



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - "CARLO URBANI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.gov.it



<i>Istituto "Luigi Einaudi"</i>	Via Legnano, 17	63821	Porto Sant'Elpidio	(FM)	Tel. 0734.991431	Fax 0734.993994
<i>Istituto "Ezio Tarantelli"</i>	Corso Baccio, 25	63811	Sant'Elpidio a Mare	(FM)	Tel. 0734.859128	Fax 0734.858702
<i>Istituto "Enrico Medi"</i>	Via Giotto, 5	63833	Montegiorgio	(FM)	Tel. 0734.962081	Fax 0734.962621

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "CARLO URBANI" di Porto Sant' Elpidio

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e ss)

**Classe Quinta Sez. A/B - Istituto Tecnico Economico Articolazione
Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing
Sede di Porto Sant' Elpidio**



Redatto dal Consiglio di classe, li 10/05/2022

Affisso all'albo, li 15/05/2022

La Coordinatrice di classe:
Prof.ssa Simonetta Fioravanti

La Dirigente Scolastica:
Dott.ssa Laura D'Ignazi



INDICE

Composizione del Consiglio di classe		pag.3
1	Analisi della situazione generale. 1.1 Profilo dell'indirizzo di studio. 1.2 Analisi del territorio e dell'utenza 1.3 Presentazione della classe e suo excursus storico 1.4 Rapporti scuola-famiglia 1.5 Attività di recupero realizzate nel corso dell'anno scolastico 1.6 Permanenza del corpo docente 1.7 Risultati dello scrutinio dell'anno precedente	pag.5
2	Obiettivi raggiunti	pag.10
3	Organizzazione e scansione delle attività didattiche anche per i carichi di lavoro	pag.11
4	Contenuti pluridisciplinari	pag.11
5	Metodi e strumenti d'insegnamento	pag.12
6	Metodi e strumenti di valutazione	pag.13
7	Attività extracurricolari	pag.15
8	Attività di orientamento post-diploma (a distanza)	pag.15
9	Ulteriori elementi significativi per la commissione d'esame	pag.16
10	PCTO-Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	pag.16
11	Esperienze di preparazione alle prove d'esame	pag.16
12	Percorsi di Educazione Civica	pag.16
13	DNL con metodologia CLIL	pag.18
14	Percorsi formativi delle singole discipline	pag.19
15	Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta e colloquio	pag.74
16	Testi proposti per la simulazione della prima e seconda prova scritta	pag.82



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>Disciplina</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma del docente</i>
1	Italiano - Storia	Simonetta Fioravanti	
2	Economia Aziendale	Stefania Santarelli	
3	Lingua tedesca	Claudia Spaccasassi	
4	Matematica	Monia Monaldi	
5	Economia Aziendale e geopolitica	Francesco Brunori	
6	Diritto/Relazioni Internazionali	Anita Medori	
7	Lingua Inglese	Noemi Alessandrini	
8	Lingua Francese	Loretta Lucioli	
9	Scienze Motorie e Sportive	Ilaria Pulcini	
10	Religione	Riccardo Eria	
11	Diritto/Economia e Finanza Pubblica	Michela Fidani	
12	Sostegno 5 A AFM	Sara Brunetti	
13	Sostegno 5 B RIM	Ylenia Rotili	



ELENCO ALUNNI CLASSE 5^a A/B AFM RIM

Omissis



1. ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

1.1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

La classe VB RIM ha seguito il corso quinquennale di studi dell'indirizzo economico, articolato in:

- un biennio comune (classe prima e classe seconda)
- un secondo biennio e un 5° anno (già triennio) specialistici, finalizzati al conseguimento di un diploma di stato che potrà essere valido sia per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro che per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nel triennio la classe ha affrontato lo studio di:

- materie finalizzate all'acquisizione di una formazione omogenea di base ed alla riduzione di eventuali svantaggi culturali di partenza, come pure all'eventuale inizio di un percorso universitario.
- materie di indirizzo per sviluppare quegli aspetti del sapere ritenuti strumentali ad una formazione a breve termine spendibile direttamente nell'attività lavorativa ed in grado di creare una "cultura del lavoro".

L'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing si prefigge di formare esperti in grado di affrontare in modo serio ed appropriato i problemi organizzativi e gestionali di aziende pubbliche e private, sia come lavoratori dipendenti che come lavoratori autonomi.

Il diploma di Istruzione Secondaria Superiore di Perito Giuridico, Economico consente, inoltre, il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria e, in maniera specifica, nelle facoltà di Economia e Giurisprudenza.

Il diplomato Ragioniere Perito Commerciale, in aggiunta alle competenze operative, alla conoscenza delle tre lingue straniere ed alla buona preparazione culturale-umanistica, sa fare quanto segue:

- sa collocare gli elementi del patrimonio aziendale;
- sa rilevare in partita doppia le principali operazioni di gestione;
- sa redigere un bilancio aziendale ed essere in grado di interpretare e risolvere problematiche di tipo giuridico economico e tecnico relative all'impresa;
- sa utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- sa riconoscere, analizzare e classificare i principali costi industriali;
- sa gestire le principali operazioni bancarie;
- sa gestire il sistema informatico aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati nelle sue linee essenziali;
- sa analizzare i rapporti fra l'azienda e il suo ambiente operativo per proporre soluzioni a problemi specifici;
- sa esprimersi correntemente in Inglese, Francese e Tedesco in situazioni lavorative ma anche quotidiane.

Sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Pertanto, l'intervento formativo, nel terzo, quarto e quinto anno, si è basato sul consolidamento della cultura di base e sul rafforzamento della cultura professionale che prevede una conoscenza del sistema aziendale, abilità specifiche connesse allo studio dell'economia e del diritto come pure all'utilizzo pratico delle lingue straniere oggetto del corso di studi.

Gli allievi, alla fine del corso di studi, dovranno essere in grado di fornire risposte adeguate alle esigenze organizzative e produttive dei diversi tipi di realtà aziendali.



Nell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing

Finalità dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sono, oltre all'acquisizione di una consistente cultura generale accompagnata da buone competenze linguistiche, espressive e logiche-interpretative, anche il conseguimento di conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico organizzativo, promozionale, contabile e informatico.

Date queste premesse, il Consiglio di Classe si è posto la finalità di formare negli allievi tali qualità e, valorizzando ogni potenzialità, ha inteso favorire i processi di crescita culturale ed umana così da consentire ai futuri diplomati di accedere consapevolmente al mondo esterno, sia quello del lavoro sia quello universitario. In questo contesto, centrale è stata per il corpo docente la trasmissione di un buon metodo che permetterà agli ex studenti quella formazione continua più che mai necessaria per il successo professionale ed umano.

La classe 5A AFM ha seguito il corso quinquennale di studi dell'indirizzo economico, articolato in:

- un biennio comune (classe prima e classe seconda)
- un secondo biennio e un 5° anno (già triennio) specialistici, finalizzati al conseguimento di un diploma di stato che potrà essere valido sia per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro che per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nel triennio la classe ha affrontato lo studio di:

- materie finalizzate all'acquisizione di una formazione omogenea di base e alla riduzione di eventuali svantaggi culturali di partenza, come pure all'eventuale inizio di un percorso universitario
- materie di indirizzo per sviluppare quegli aspetti del sapere ritenuti strumentali ad una formazione a breve termine spendibile direttamente nell'attività lavorativa e in grado di creare una "cultura del lavoro".

Il diplomato Ragioniere Perito Commerciale, in aggiunta alle competenze operative, alla conoscenza delle tre lingue straniere ed alla buona preparazione culturale-umanistica, sa fare quanto segue:

- sa collocare gli elementi del patrimonio aziendale;
- sa rilevare in partita doppia le principali operazioni di gestione;
- sa redigere un bilancio aziendale ed essere in grado di interpretare e risolvere problematiche di tipo giuridico economico e tecnico relative all'impresa;
- sa utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- sa riconoscere, analizzare e classificare i principali costi industriali;
- sa gestire le principali operazioni bancarie;
- sa gestire il sistema informatico aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati nelle sue linee essenziali;
- sa analizzare i rapporti fra l'azienda e il suo ambiente operativo per proporre soluzioni a problemi specifici;
- sa esprimersi correntemente in Inglese e Francese in situazioni lavorative ma anche quotidiane.
- sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Pertanto, l'intervento formativo, nel terzo, quarto e quinto anno, si è basato sul consolidamento della cultura di base e sul rafforzamento della cultura professionale che prevede una conoscenza del sistema aziendale, abilità specifiche connesse allo studio dell'economia e del diritto come pure all'utilizzo pratico delle lingue straniere oggetto del corso di studi.

Gli allievi, alla fine del corso di studi, devono essere in grado di fornire risposte adeguate alle esigenze organizzative e produttive dei diversi tipi di realtà aziendali.



SBOCCHI UNIVERSITARI E/O PROFESSIONALI-ARTICOLAZIONE RIM

L'indirizzo Relazioni internazionali per il Marketing si prefigge di formare esperti in grado di affrontare in modo serio e appropriato i problemi organizzativi e gestionali di aziende pubbliche e private, sia come lavoratori dipendenti che come lavoratori autonomi, in Italia e all'estero.

Il diploma di Istruzione Secondaria Superiore di Perito Giuridico Economico consente, inoltre, il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria e, in maniera specifica, nelle facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze bancarie e Mediazione Linguistica.

SBOCCHI UNIVERSITARI E/O PROFESSIONALI-ARTICOLAZIONE AFM

Le allieve e gli allievi che hanno intrapreso gli studi universitari, hanno indirizzato la loro scelta verso sedi diverse: la maggior parte di loro sceglie le facoltà di Economia (Ancona) e di Giurisprudenza (Macerata); tuttavia ci sono anche coloro che optano per le facoltà di Lingue (Macerata o Urbino), Informatica (Camerino), l'Accademia delle Belle Arti (Macerata), Lingue (Macerata), Scienze Politiche (Macerata), Economia (Ferrara), Scienze Motorie e Sportive (Urbino) e il corso di Infermieristica (Fermo).

La diversità delle scelte è testimonianza della validità formativa del corso di studi.

In merito agli sbocchi professionali l'esperienza ci porta a individuare la molteplicità delle opportunità lavorative dei diplomati all'Istituto Tecnico Economico. Varie sono le possibilità nell'ambito della contabilità dove spazi esistono sia nell'occupazione in aziende di piccole e medie dimensioni, sia negli studi commerciali; buone, inoltre, le possibilità nel settore assicurativo e della promozione finanziaria. La preparazione giuridico-economica permette altresì opportunità concrete nell'ambito della libera professione nel settore del commercio. Sempre per la stessa forma mentale tecnica-economica acquisita nel presente corso di studi, permette ai giovani la partecipazione a concorsi pubblici e amministrativi di varia natura.

In un mondo sempre più globalizzato, la conoscenza di due lingue straniere permette ancora l'inserimento agevolato in molti settori produttivi che fanno dell'esportazione o della compra-vendita con l'estero la propria ragione di vita. Stessa valutazione positiva va estesa anche al mondo della finanza che necessita di conoscenze.

1.2 ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'istituto si inserisce in un territorio dove, accanto al settore produttivo tradizionale, quale l'industria calzaturiera, si stanno facendo largo nuove realtà imprenditoriali nel settore del turismo e dei servizi in generale. Il tessuto economico del comprensorio in oggetto è caratterizzato da piccole e medie imprese che debbono confrontarsi con un ambito di riferimento geografico di competizione sempre più ampio. In tale contesto, in sempre più rapida evoluzione, sono richieste figure professionali in possesso di elevata preparazione umana, scientifica e tecnica, in grado di operare nel settore della ricerca di nuovi prodotti, nella progettazione di nuovi sistemi produttivi, nel marketing internazionale, nella promozione e nella valorizzazione del territorio all'estero, contesto nel quale si richiede l'uso delle lingue straniere praticate a scuola. Il territorio ha particolarmente risentito della crisi economica prima e del fenomeno pandemico poi: pertanto ciò può aver influito sul rendimento e la motivazione di alcuni allievi le cui famiglie sono state particolarmente coinvolte in tali fenomeni.

1.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è formata da 23 alunni, di cui 12 iscritti al corso AFM e 11 al corso RIM, provenienti da una classe singola nel biennio. Sono presenti due alunni in situazione di disabilità, uno che segue una programmazione per Obiettivi minimi e l'altro per Obiettivi differenziati, un alunno con DSA e uno con altra tipologia di BES Per quanto riguarda l'aspetto didattico-disciplinare, la maggior parte degli



alunni appare coinvolta, motivata allo studio e al dialogo educativo; i discenti hanno manifestato interesse e attenzione discreti, si sono applicati con puntualità rispettando gli impegni scolastici che hanno capito essere più significativi nel quinto anno. Dal punto di vista del comportamento gli alunni sono stati accettabilmente flessibili e consenzienti alle regole della socializzazione scolastica. Nell'elaborazione dei piani di lavoro i docenti hanno tenuto conto della situazione di partenza, dei programmi ministeriali, degli interessi manifestati dalla classe e della programmazione definita nei vari ambiti dipartimentali. C'è però da tener presente la difficoltà che questi ragazzi hanno incontrato nel corso del triennio. Dal marzo 2020 al gennaio 2022 hanno vissuto, come del resto tutti gli studenti italiani, l'esperienza della didattica a distanza a causa dell'emergenza Covid; tutto ciò non ha giovato alla continuità didattica e, specialmente nella fase iniziale, ha creato disorientamento negli allievi. Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ci si è attenuti a quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe e in quella dei singoli dipartimenti.

In conclusione, si evidenzia un numero non elevato di alunni con una buona preparazione generale, autonomia operativa, impegno costante di studio, frequenza e interesse al dialogo educativo.

Un secondo gruppo di allievi, pur dotati di buone capacità, mostra meno sistematicità nella preparazione, uno studio a volte poco approfondito e meno costanza nella frequenza.

La preparazione globale media può ritenersi DISCRETA

1.4 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati alla massima trasparenza e collaborazione e sono avvenuti attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- nell'impossibilità di attuare i colloqui generali in presenza, a causa del perdurare dell'emergenza pandemica, essi si sono svolti a distanza con la piattaforma MEET, nei mesi di dicembre e aprile. Per il resto, i colloqui individuali si sono svolti secondo l'orario stabilito all'inizio dell'anno scolastico su appuntamento per iniziativa di una delle parti, il tutto tramite l'apposita sezione "Colloqui" nel registro elettronico;
- documento di valutazione di fine primo periodo (pagella) e di comunicazione valutazioni negative del bimestre del secondo periodo;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- consigli di Classe on line con la partecipazione dei Rappresentanti di classe e dei rappresentanti dei genitori;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune, in genere con SMS o "Annotazioni per la famiglia" sul Registro Elettronico;
- l'accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relativamente ai propri figli (Lezioni/Voti/Agenda/SMS / Annotazioni).

In presenza, le comunicazioni ordinarie agli alunni sono state date verbalmente e/o tramite lettura di circolare nelle classi.

1.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso dell'anno sono stati realizzati diversi interventi di recupero curricolare e/o in itinere al fine di colmare le carenze sia nelle conoscenze che nelle abilità.

In particolare, per quanto concerne le attività di recupero, sono stati effettuati, in presenza e/o con modalità a distanza, i corsi curricolari in itinere per le discipline nelle quali si sono rilevate valutazioni non sufficienti nello scrutinio del primo periodo, così come deliberato dal Collegio Docenti. Alla fine dei corsi sono state effettuate prove di verifica per ogni singola disciplina coinvolta nei recuperi. La scuola ha inoltre messo a disposizione attività di sportello didattico a fine gennaio- inizio febbraio e



aprile-maggio.

1.6 PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Nella storia della classe occorre evidenziare che non c'è stata una completa continuità di tutti i docenti. In particolare, a parte il naturale avvicendamento dalla classe seconda alla classe terza, sono cambiati anche nel corso del triennio gli insegnanti di diverse discipline, come si evince dalle tabelle riassuntive sotto riportate:

A.S.2019/2020

Materie	Docente
Italiano/Storia	Simonetta Fioravanti
Scienze Motorie	Patrizia Torquati
Francese	Loretta Lucioli
Inglese	Noemi Alessandrini
Tedesco	Cinzia Sciamanna
Economia Aziendale	Giuseppe Marcaccio
Ec. Aziend. e Geopolitica	Francesco Brunori
Diritto/Rel. Internazionali	Anita Medori
Diritto/Economia Politica	Sabina Trasatti
Informatica	Daniele Ticchiarelli
Religione	Paolo Orlandi
Matematica	Luisa Torresi
Sostegno	Laura Fuccio
Sostegno	Giovanna Cellini

A.S. 2020/2021

Materie	Docente
Italiano/Storia	Simonetta Fioravanti
Scienze Motorie	Claudia Gentili
Francese	Loretta Lucioli
Inglese	Noemi Alessandrini
Tedesco	Michele Tusino
Economia Aziendale	Stefania Santarelli
Ec. Aziend. e Geopolitica	Francesco Brunori
Diritto/Rel. Internazionali	Anita Medori
Diritto/Economia Politica	Sabina Trasatti
Informatica	Raffaele Piergentili
Religione	Paolo Orlandi
Matematica	Luisa Torresi
Sostegno	Adriana Santarelli
Sostegno	Giovanna Cellini

A.S. 2021/2022

Materie	Docente
Italiano/Storia	Simonetta Fioravanti
Scienze Motorie	Ilaria Pulcini (sost.Ricci)
Francese	Loretta Lucioli



Inglese	Noemi Alessandrini
Tedesco	Claudia Spaccasassi
Economia Aziendale	Stefania Santarelli
Ec. Aziend. e Geopolitica	Francesco Brunori
Diritto/Rel. Internazionali	Anita Medori
Diritto/Economia Politica	Michela Fidani
Religione	Riccardo Eria
Matematica	Monia Monaldi(sost. Luisa Torresi)
Sostegno	Ylenia Rotili
Sostegno	Sara Brunetti

1.7 RISULTATI DELLO SCRUTINIO DELL'ANNO PRECEDENTE

Un solo allievo, XX., con Sospensione del Giudizio in Relazioni Internazionali, Informatica e Matematica, è stato ammesso alla classe quinta.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

AMBITO FORMATIVO

Di seguito vengono riportati gli obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli allievi:

- saper programmare lo studio
- saper comprendere e saper usare correttamente i linguaggi specifici
- saper analizzare, descrivere, spiegare e valutare
- arrivare a prender appunti durante la spiegazione e l'interrogazione
- integrare la lezione ed il testo scritto
- chiarire i termini non compresi
- saper correggere il proprio lavoro su indicazione
- acquisire la capacità di riordinare ed applicare le conoscenze acquisite
- saper preparare gli strumenti idonei a svolgere il proprio lavoro
- eseguire in modo completo il lavoro programmato
- saper leggere, interpretare e redigere testi e documenti attinenti il proprio indirizzo
- saper documentare il proprio lavoro

AMBITO FORMATIVO

Relazione con gli altri

- rispetto delle regole comportamentali, con riferimento al Regolamento scolastico
- rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, con particolare riferimento all'uso corretto, specie dal punto di vista igienico, dei laboratori (di ricevimento, sala, cucina, ecc.) per imparare a ben operare nei futuri ambienti di lavoro
- accettazione di se stessi e sviluppo delle proprie capacità
- acquisizione della capacità di autocontrollo e senso di responsabilità
- acquisizione della capacità di rapportarsi correttamente con gli altri
- acquisizione dei principi di giustizia e di onestà
- saper lavorare sia autonomamente che in gruppo



- acquisizione di una maggiore flessibilità per adattarsi a situazioni nuove
- acquisizione della disponibilità all'interazione costruttiva anche attraverso contributi personali

AMBITO FORMATIVO

Rapporto con la realtà naturale e socioculturale

Risolvere problemi

1. Capacità di affrontare situazioni problematiche
2. Capacità di costruire e verificare ipotesi
3. Individuazione di fonti e risorse adeguate
4. Raccolta e valutazione dei dati
5. Capacità di proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema
6. Applicazione di principi e regole
7. Capacità di individuare la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicazione di regole e principi

Individuare collegamenti e relazioni

1. Capacità di individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
2. Riconoscimento di analogie e differenze, cause ed effetti
3. Capacità di relativizzare fenomeni ed eventi
4. Capacità di cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti
5. Capacità di collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse, cogliendo i principali nessi di relazione;

Acquisire e interpretare l'informazione

1. Applicazione delle capacità critiche e di interpretazione, tramite la formulazione di pareri e giudizi sempre adeguatamente motivati.
2. Acquisizione ed interpretazione dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
3. Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.

3. ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, ANCHE PER I CARICHI DI LAVORO.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un trimestre e un pentamestre. La settimana che intercorre tra i due periodi generalmente è dedicata ai corsi di recupero curriculare con prove di verifica per accertare il superamento delle carenze. Per quanto riguarda i carichi di lavoro si è cercato di non far coincidere verifiche scritte nello stesso giorno e soprattutto di non caricare eccessivamente di impegni gli allievi.

4. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

I docenti hanno cercato di raccordarsi, per quanto possibile, nei propri percorsi didattici, in modo da stimolare nei propri allievi lo studio interdisciplinare *per quanto l'alternarsi di periodi a distanza, seppur brevi, ha reso più problematico lo sviluppo di iniziative e progetti comuni.*



METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

METODOLOGIE:

1) Metodologia di insegnamento e strategie adottate :

PER GLI OBIETTIVI EDUCATIVI tutti i docenti hanno cercato di:

- controllare i comportamenti dell'alunno e stabilire piccoli "contratti" comportamentali, fissando gli interventi disciplinari, secondo la gravità/frequenza della trasgressione ed in accordo con le decisioni prese a livello di collegio docenti
- indurre l'alunno a riflettere sui comportamenti
- informare e cercare di coinvolgere le famiglie per ricordare e rendere omogenei i criteri e gli interventi educativi
- fornire norme ed indicazioni semplici per una partecipazione ordinata e produttiva

PER GLI OBIETTIVI DIDATTICI tutti i docenti hanno cercato di:

- stimolare l'alunno ad eseguire tutti i compiti, prospettandone il valore e l'utilità ai fini dell'apprendimento successivo, della scelta scolastica e/o professionale
- fornire indicazioni chiare e complete sui compiti, i materiali da portare in classe e le modalità di lavoro
- guidare al rispetto dei tempi e delle consegne
- valorizzare i risultati positivi anche se parziali
- segnalare dati da memorizzare, fornendo indicazioni e strumenti per fissare le conoscenze
- verificare l'acquisizione delle conoscenze, non solo tramite prove tradizionali ma anche con continue discussioni "guidate", con interazioni docente/alunni per una ricostruzione collegiale dei contenuti
- stimolare l'approfondimento delle conoscenze
- guidare l'alunno ad individuare, raccogliere dati, riconoscere relazioni
- stimolare l'alunno a chiedere spiegazioni
- proporre esercitazioni mirate al recupero/consolidamento
- proporre attività pratiche utilizzando, così, la "metodologia dell'esperienza" per avviare alla realtà e per un insegnamento basato sulla concretezza nonché sugli effettivi interessi professionali dell'alunno
- utilizzare il "metodo della comunicazione", attuata in varie forme: verbale, grafica, iconica, ecc.
- utilizzare il "metodo della ricerca guidata" dove l'esperienza deve essere intesa come punto di partenza per una conoscenza che, partendo dal vissuto dei ragazzi li coinvolga nelle varie problematiche.

Per raggiungere le competenze sopra indicate il Consiglio di Classe ha favorito:

1. la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento
2. la coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
3. il mantenimento della massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione (l'alunno deve essere reso partecipe di quello che fa e di come venga valutato)
4. l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate
5. esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc.
6. la programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
7. la chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare



8. la delinearazione di almeno un percorso pluridisciplinare a carattere metodologico e/o contenutistico
9. la frequenza a incontri di arricchimento culturale
10. l'utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate

STRUMENTI:

Sono stati utilizzati:

Libri di testo e della biblioteca

Dizionari (lingua italiana e lingue straniere)

Codice civile

Quotidiani e riviste specialistiche

CD e DVD

Sussidi informatici

Strumenti operativi logici: grafici e tabelle, schemi-guida, mappe concettuali.

Per la D.D.I, laddove e quando si è resa necessaria, è stato utilizzato materiale didattico digitale condiviso su Classroom, o nella sezione Didattica del R. E., videolezioni, videoconferenze e video su YOUTUBE o forniti dalle varie piattaforme educative.

6. METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di classe

- Formative:** accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, ecc.)
- Sommative:** almeno due verifiche per ogni segmento dell'anno scolastico (di cui una scritta per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Criteria

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

Le osservazioni sistematiche sono state sempre oggetto di attento esame da parte del Consiglio di Classe, in occasione delle verifiche periodiche sull'andamento educativo e didattico generale.

I dati emersi dalla rilevazione sono serviti alla identificazione delle strategie più idonee da adottare per ciascun allievo in modo da personalizzare gli interventi di recupero, sostegno e/o consolidamento.

I dati raccolti mediante le osservazioni sistematiche e le verifiche disciplinari sono serviti alla formulazione della valutazione sommativa.

Per ogni singolo allievo è stato valutato se, in rapporto alla situazione di partenza, gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti e in quale misura.

Nella valutazione si è tenuto conto di:

- Livelli di partenza.
- Progressi evidenziati nel percorso didattico.
- Interesse, impegno, partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.
- Frequenza e comportamento nei laboratori
- Metodo di lavoro e abilità raggiunte.
- Raggiungimento degli obiettivi didattico-disciplinari prefissati.
- Assiduità scolastica.
- Metodo di studio



EVENTUALI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI MESSI IN ATTO NEL CORSO DELL'ANNO

- corsi di recupero in itinere
- colloqui singoli o di classe con gli alunni

COMPORAMENTI COMUNI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Per raggiungere le competenze sopra indicate il Consiglio di Classe ha favorito:

11. la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento
12. la coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
13. il mantenimento della massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione
14. l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate
15. esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc.
16. la programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
17. la chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare
18. la delineazione di almeno un percorso pluridisciplinare a carattere metodologico e/o contenutistico
19. la frequenza a incontri di arricchimento culturale
20. l'utilizzo di metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle varie discipline si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti.

ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

DEFINIZIONE DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE PER CIASCUNA DISCIPLINA

- Formative: accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi, ecc.)
- Sommative: congruo numero di verifiche in ottemperanza a quanto stabilito nelle riunioni programmatiche dei Dipartimenti per materie (verifiche scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Per i criteri adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità si fa riferimento alla tabella riportata nel P.O.F.



7. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

A) - Partecipazione alle giornate di scuola aperta, in presenza o con modalità a distanza su piattaforma MEET, per orientamento in entrata con illustrazione delle caratteristiche del Corso ITE e della propria esperienza scolastica e formativa:

- Domenica 28/11/2021
- Sabato 11/12/2021
- Domenica 16/01/2022
- Domenica 23/01/2022

B)

3 ANNO

TIPO DI ATTIVITA'
Visita guidata a Roma-Montecitorio
Conferenza Prof. Carlo Cottarelli: "Economia e Bilancio" (100%)
Rappresentazioni teatrali in lingua francese e inglese (100%)
Progetto "Vivere le Lingue"
Progetto "Racchette in classe" Campionati sportivi studenteschi
Difesa personale: tecniche di base
Progetto neve (45%)
Corso di "Educazione finanziaria" In presenza e on line (100%)
Stage Antibes (non effettuato causa pandemia)
Progetto Erasmus + in Polonia a Varsavia per XX, XX
Progetto potenziamento in Cittadinanza e Costituzione

4 ANNO

ATTIVITA'
Corso di "Educazione finanziaria -Online (100%)
Progetto Erasmus + Lisbona XX
Lezioni online con madrelingua francese (Antibes)
Partecipazione alle Olimpiadi della matematica XX
Fase regionale delle Olimpiadi di Economia e Finanza XX

5 ANNO

ATTIVITA'
Viaggio di istruzione a Napoli (70%)
Incontro con il giudice onorario del Tribunale dei minori (100%)
Certificazioni Delf (26%) - Cambridge (1%)
Incontro Banca Carifermo (100%)
Conferenza Camera di Commercio delle Marche
Progetto Pon " Conversazione con docente madrelingua"
Inglese e Francese (100%)

8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA (in presenza)

ORIENTAMENTO Università Camerino



Presentazione Corso IFTS "Tecniche per il collocamento dei prodotti in chiave digitale nei mercati nazionali e internazionali"

9. ULTERIORI ELEMENTI SIGNIFICATIVI PER LA COMMISSIONE D'ESAME:

Molte attività sono state svolte dalla classe nell'ambito del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento. Esse risultano inserite nella sezione "Scuola e Territorio" del R.E.

10. PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Nel corso del triennio tutor dei PCTO è sempre stato il Prof. Francesco Brunori per la sez. RIM e si sono alternati i proff.ri Marcaccio (3°anno) e Santarelli(4°-5°anno) per la sez. AFM.

In base alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'art. 1, comma 784, i percorsi in Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati ridenominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Tutti gli studenti della classe 5° A/B hanno svolto il monte ore previsto di PCTO; gli allievi hanno effettuato l'attività in presenza presso aziende industriali, aziende commerciali, studi professionali o enti pubblici durante il 5° anno; a causa della nota emergenza sanitaria, non è stato possibile svolgere tale attività durante il 3 e il 4 anno di corso.

L'esperienza di PCTO ha rappresentato per gli alunni un momento ad alta valenza didattica e sociale, gli allievi, seguiti dal *tutor*, si sono confrontati con i problemi reali della vita aziendale e sono stati introdotti in maniera pratica e diretta all'interno del mondo del lavoro. Hanno così avuto anche l'opportunità di potenziare le abilità di base e le conoscenze in alcune discipline, di rinforzare le competenze professionali e di conoscere il territorio nelle sue realtà ambientali, sociali, culturali, commerciali e produttive.

Le esperienze compiute inoltre hanno permesso agli alunni di comprendere meglio, facendo esperienza sul campo, quali attività risultano più rispondenti alla propria formazione, alla propria personalità e alle proprie aspirazioni anche in vista della scelta di eventuali attività professionali o di studi futuri.

Complessivamente la partecipazione è stata valutata nel complesso positivamente dall'azienda o dall'ente accogliente e si è rivelata significativa e proficua per tutti gli stagisti.

Diverse attività, svolte nel corso del Secondo Biennio e nell'anno conclusivo del percorso di studi, come conferenze, dibattiti, incontri hanno arricchito e completato il percorso di PCTO di tutti gli alunni della classe.

Soltanto per il V anno di corso, la classe ha potuto compiere un percorso della durata complessiva di 120 ore presso enti, aziende e realtà produttive operanti nel territorio. Per visionare le singole esperienze di stage delle allieve e degli allievi, si rimanda alla sezione "Scuola e Territorio" del R.E.

11. ESPERIENZE DI PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Riguardo alle esperienze di preparazione alle prove d'esame, la classe è stata sottoposta alla somministrazione della Prima prova scritta, precedentemente concordata con il docente di Lettere del plesso di Montegiorgio, e svolta il 6 di Maggio e della Seconda prova scritta, concordata con i docenti di Economia aziendale del plesso di Montegiorgio, l'11 Maggio.

12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA



Coerenti con:

- le Linee Guida, adottate dal MIUR in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- il curricolo di Educazione Civica per il corso ITE deliberato dal Collegio dei Docenti in data 5/10/2020 su proposta del Dipartimento di discipline giuridico-economiche
- la programmazione del Consiglio di Classe approvata in data 13/10/2020 (Totali 33 ore annue)

Sono di seguito presentati i percorsi di Educazione Civica per l'a.s. 2021/2022

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

DISCIPLINA	AFM	RIM	ORE	CONTENUTI/TIPOLOGIA VERIFICA
DIRITTO	x		16	<p>Le forme di stato, in particolare lo stato democratico, il riconoscimento dei diritti umani, la partecipazione attiva alla vita dello stato.</p> <p>La consapevolezza delle proprie scelte e la conseguente assunzione di responsabilità: incontro con il Giudice del Tribunale dei minori</p> <p>L'art 3 della Cost e la parità di genere</p> <p>L'art 9 della Cost e il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici: i beni del demanio e del patrimonio dello stato.</p> <p>L'art 11 della Cost: il principio pacifista e le organizzazioni internazionali. Riflessioni e approfondimenti sulla guerra in corso</p> <p>Articoli 3, 32 e 118 Cost: il welfare state</p> <p>Articoli 38 e 47 Cost: il sistema previdenziale italiano</p> <p>Articoli 2, 3 e 53 Cost: il concetto di dovere di solidarietà e l'imposizione tributaria.</p> <p>Agenda 2030: i principi dell'Agenda e la Costituzione italiana.</p> <p>Verifica orale</p>
DIRITTO		x	19	<p>Presidente della Repubblica</p> <p>Costituzione: 12 principi fondamentali, riforma art.9 e art.41</p> <p>Organi costituzionale: Governo e Parlamento</p> <p>Art. 114 Cost.: decentramento amministrativo.</p> <p>Art.117 Cost.: competenza legislativa esclusiva e concorrente</p> <p>Organi costituzionali: la Corte Costituzionale</p> <p>La globalizzazione. La cooperazione internazionale</p> <p>Il diritto internazionali e gli organismi internazionali</p> <p>Democrazia e il conflitto attuale</p> <p>Verifica orale</p>
	x	x	4	<p>Government and politics: "How the UK is governed", "How the USA is governed", differences with the Italian</p>



INGLESE				political system, "Political parties" in the USA, in the UK and in Italy, Opinion and policies. Welfare in Italy, in the USA and in the United Kingdom. Human rights: Nelson Mandela, Mohandas Gandhi, Rosa Parks, Martin Luther King Jr., Katherine Johnson, Mildred Loving, the Native Americans. Verifica orale
FRANCESE	X	X	8	La questione ambientale, il riscaldamento climatico e le conseguenze, comportamenti eco-responsabili, l'Agenda 2030; Verifica scritta
EC. AZIENDALE	X		3	L'impresa sostenibile e la comunicazione in ambito sociale ed ambientale. La rendicontazione sociale e ambientale, i fattori ESG (Environmental, Social, Governante), ESG Reporting. La produzione e la distribuzione del valore creato dall'impresa. Esempi di imprese sostenibili e responsabili in Italia. Verifica orale
SC. MOTORIE	X	X	3	Il primo soccorso e traumatologia Verifica scritta

13. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Indefinite integrals and their properties.



PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI:

ITALIANO

STORIA

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

DIRITTO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

ECONOMIA AZIENDALE

DIRITTO

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

INGLESE

FRANCESE

TEDESCO

MATEMATICA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE CATTOLICA

EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Prima prova scritta

Seconda prova scritta

Colloquio

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE:

Tracce assegnate durante la simulazione della prima prova ITALIANO

Tracce assegnate durante la simulazione della seconda prova ECONOMIA
AZIENDALE



ITALIANO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5 A/B AFM-RIM PROF. SIMONETTA FIORAVANTI

Sono di seguito rappresentati i contenuti disciplinari sviluppati nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 e le opere analizzate in classe.

Il livello di preparazione raggiunto dagli alunni risulta eterogeneo. In generale possono ritenersi raggiunti i seguenti obiettivi:

- essere in grado di comprendere complessivamente i testi
- essere in grado di rielaborare criticamente e in modo personale i contenuti proposti
- essere in grado di individuare nessi e operare collegamenti e inferenze a livello intra, inter ed extra testuale
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuti disciplinari sviluppati	Opera analizzate	Livelli
G. Leopardi: biografia, pensiero e poetica, opere. Lettura, analisi contenutistica e commento dei seguenti testi antologizzati.	Dallo Zibaldone: Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Suoni indefiniti. Ricordanza e poesia La teoria del piacere, della visione, della doppia visione, del suono, la rimembranza. dai Canti: L'infinito, A Silvia, Le ricordanze, Il Sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, vv.60/94 esclusi, Il passero solitario, La Ginestra vv.15/24; 25/41; 111/135; 202/236; 294/317. dalle Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere.	buono
L'età del realismo. Il romanzo realista e i suoi rappresentanti; la condizione del letterato e il suo conflitto con la società. Il Naturalismo francese: le caratteristiche del movimento, il romanzo sperimentale Lettura, analisi strutturale e commento dei seguenti testi antologizzati.	Gustave Flaubert da Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli; I sogni romantici di Emma Emile Zola da La fortuna dei Rougon: Prefazione ai Rougon Maquart; da L'Assomoir: L'alcool inonda Parigi	buono buono
Il Verismo. Principali caratteristiche e autori: Verga: i romanzi pre-veristi Il Ciclo dei vinti. I Malavoglia, struttura dell'opera e sistema dei personaggi, Mastro don Gesualdo Due diversi tipi di impersonalità a confronto: Zola, Verga Differenze e analogie tra verismo e naturalismo francese La poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative di Verga Lettura, analisi strutturale e commento dei seguenti testi	da Vita dei campi: La Roba, Rosso Malpelo Da Mastro don Gesualdo: La morte di Mastro don Gesualdo	buono



antologizzati.		
La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: crocevia intellettuale tra naturalismo e sensibilità romantica.	E. Praga: da Penombre, Preludio I. Ugo Tarchetti: da Fosca: L'attrazione della morte	buono
Il Decadentismo: Origine del termine; la visione del mondo, la poetica, temi e miti Gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, il superuomo, l'inetto C. Baudelaire e la nascita della lirica moderna. Lo spleen.	C. Baudelaire, da I Fiori del Male: Corrispondenze, L'albatro, Da, Lo spleen di Parigi: Perdita dell'aureola	buono
La poesia simbolista e les poetes maudites;	P. Verlaine da Un tempo e poco fa: Languore	discreto
Il romanzo decadente in Europa e in Italia: Huysmans, Wilde, D'Annunzio. La tipologia dell'eroe decadente attraverso i maggiori rappresentanti.	J. K. Huysmans da Controcorrente: La realtà sostitutiva O. Wilde da Il ritratto di Dorian Gray: Un maestro di edonismo	buono
G. D'Annunzio: biografia, pensiero e poetica e lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologizzati:	da il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana (solo commento) dal Notturmo: La prosa notturna	buono
G. Pascoli: biografia, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologizzati	da Il fanciullino: Una poetica decadente (r. 1/43) da Myrica: Arano, Novembre, X Agosto, Il lampo, Il tuono, Lavandare, Temporale da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno	buono\
La stagione delle avanguardie In Italia: il Futurismo e Marinetti	F. T. Marinetti: Manifesto del futurismo A. Palazzeschi: dall'Incendiario: E lasciatemi divertire.	discreto
Le avanguardie in Europa: dadaismo, espressionismo, surrealismo		cenni
La lirica del primo Novecento in Italia: I Crepuscolari		discreto
Le Riviste Fiorentine: La Voce, Lacerba,		cenni
I. Svevo biografia, pensiero e poetica lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologizzati. L'incontro con la psicanalisi e con Joyce.	da Senilità: Il ritratto dell'inetto da La coscienza di Zeno: Il fumo Un affare commerciale disastroso, La morte del padre rr.9-94; 208-274, La profezia di un'apocalisse cosmica	buono
J. Joyce l'incontro con Svevo, l'insegnamento e le tecniche del romanzo contemporaneo	J. Joyce: dai Dubliners, Eveline da L'Umore: Un'arte che scompone il reale rr. 26-38; 64-77; 89-92 dalle Novelle per un anno:	



L. Pirandello biografia, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologizzati	Il treno ha fischiato da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi Da Uno, nessuno centomila: "Nessun nome"	buono
La poesia della tradizione. U. Saba biografia, pensiero e poetica. Lettura, analisi strutturale e commento dei seguenti testi antologizzati	Dal Canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino, La capra, Amai, Trieste, Città vecchia, Ulisse.	buono
Fabrizio de André	La città vecchia	cenni
La linea novecentista: poesia pura.		
G. Ungaretti biografia, pensiero e poetica, lettura, analisi contenutistica e commento dei seguenti testi antologizzati	dall'Allegria: Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Il porto sepolto, Sono una creatura, Commiato, Fratelli.	buono

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale e/o interattiva per impostare i concetti teorici fondamentali anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali e/materiale audiovisivo
- Brevi e veloci sondaggi conoscitivi al termine della presentazione dell'U.D
- Lettura e analisi strutturale dei testi e di passi di opere
- Revisione dei compiti assegnati ed indicazioni di carattere contenutistico-strutturale

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale: *Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Le Occasioni della letteratura Vol. 3*
- Appunti, schemi e mappe
- Lavagna e mezzi audiovisivi
- Uso del vocabolario per comprendere e ampliare il lessico.

SPAZI UTILIZZATI

- aula ordinaria
- aula LIM

TEMPI UTILIZZATI

- Tempi previsti: n.4 ore settimanali per un totale di n. 132 ore annue
- Tempi effettivamente utilizzati alla data odierna: n.90 ore
- Tempi presumibilmente utilizzati dalla data odierna fino al termine delle lezioni: n.12 ore

VERIFICA E VALUTAZIONE



Il livello di apprendimento della classe è stato costantemente monitorato attraverso le verifiche formative proposte in itinere. È stato proposto un congruo numero di verifiche sommative, scritte e orali, in accordo con quanto stabilito nel dipartimento disciplinare di materie letterarie e successivamente ratificato nel C di C.

Sono state proposte anche prove scritte strutturate e/o semistrutturate e prove orali, in forma d'interrogazione breve o lunga, domande stimolo e sondaggi conoscitivi. Sono state proposte inoltre, nelle prove scritte, le tipologie richieste dal nuovo esame di maturità, rappresentate nelle due simulazioni ministeriali.

La valutazione è stata di natura formativa, sommativa, longitudinale, pedagogica e ha tenuto conto del percorso di crescita dell'alunno rispetto ai livelli di partenza. Essa è stata rapportata agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi usati e si è basata su una considerevole raccolta di informazioni rilevate nel corso di svolgimento dell'attività didattica. Si sono tenuti presente in particolare:

- il livello di padronanza della materia (conoscenza delle tematiche affrontate, elaborazione dei concetti, organizzazione del discorso, capacità di comprensione dei testi e applicazione dei procedimenti di analisi e di sintesi).
- Le competenze comunicative (coesione logica, coerenza discorsiva, proprietà ed efficacia espressiva, correttezza ortografica e sintattica)
- Autonomia nel metodo di studio, partecipazione ordinata e pertinente al dialogo educativo, impegno a casa e a scuola, regolarità nella frequenza delle lezioni

A scelta, gli alunni hanno effettuato la lettura del romanzo di George Orwell "La fattoria degli animali"

Alcuni studenti si sono avvicinati alla lettura di romanzi proposti dall'insegnante che li hanno portati a conoscere e approfondire il panorama letterario del XIX e XX secolo.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



STORIA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

CLASSE 5 A/B AFM-RIM PROF. SIMONETTA FIORAVANTI

Sono di seguito rappresentati i contenuti disciplinari sviluppati nel corso dell'anno scolastico 2021/2022.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato per moduli	Livello di approfondimento: ottimo/buono/discreto/
Modulo 1	Discreto/Discreto
Modulo 2	Discreto/Buono/Buono
Modulo 3	Buono/Ottimo/Buono
Modulo 4	Discreto/Buono/Discreto
Modulo 5	Buono/Discreto/Discreto/Sufficiente
Modulo 6	Sufficiente/Discreto/Discreto

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta eterogeneo. In generale possono ritenersi raggiunti i seguenti obiettivi:

- essere in grado di conoscere e comprendere il passato nei suoi collegamenti con il presente
- acquisire la consapevolezza dei rapporti di continuità e discontinuità tra passato e presente
- individuare e storicizzare le differenze di etnia, di nazione, di religione, di cultura
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Modulo 1	Contenuti disciplinari sviluppati nel modulo 1:	Livelli
----------	---	---------



L'alba del Ventesimo secolo	a. L'imperialismo e la situazione politica internazionale	a/b/c/d discreto
L'Italia liberale di Giolitti	b. La rivoluzione russa del 1905	
Un'epoca di ottimismo e fiducia nel progresso: consumi, economia e istruzione	c. L'età giolittiana: economia, società e politica in Italia	
Innovazione e produzione	d. La politica coloniale	
La politica nella società di massa	e. Economia e società tra '800 e '900 in Europa: la 2° rivoluzione industriale in Europa	e/f/g/h/i/j discreto
	f. Le conseguenze della seconda rivoluzione industriale sulla struttura sociale - le nuove invenzioni	
	g. La trasformazione delle città: sviluppo dei trasporti, commercio, pubblicità	
	h. Nascita della società di massa e dei moderni mass-media	
	i. Le ideologie politiche e i sindacati; il cattolicesimo sociale e la "Rerum novarum"	
	j. Due diversi modelli di socialismo	
Modulo 2	Contenuti disciplinari sviluppati nel modulo 2	Livelli
La grande guerra: cause remote e recenti del conflitto	a. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.	a\b discreto
La guerra di trincea	b. In Italia, neutralisti e interventisti	
	c. Il fronte interno	
	d. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.	c\d\e\f buono
1917/1918 La crisi e la vittoria degli alleati	e. L'intervento dell'Italia. La guerra dal '15 al '17.	
Lenin e la fondazione dello stato sovietico	f. La conclusione del conflitto. I trattati di pace e l'assetto internazionale.	
	g. Il progetto di Lenin, la rivoluzione di febbraio e la repubblica.	
	h. L'affermazione della dittatura bolscevica e la guerra civile. Dal comunismo di guerra alla NEP.	g\h\i\k buono
Stalin: verso la dittatura	i. La successione a Lenin, Stalin prende il potere.	
	j. L'attuazione del progetto totalitario in Russia.	
	k. La dittatura di Stalin, la costruzione del socialismo in un solo paese, la liquidazione degli	



	avversari politici: le purghe.	
Obiettivi raggiunti U.D 1/3	Contenuti disciplinari sviluppati nel modulo 3	Livelli
<p>Un drammatico dopoguerra</p> <p>Il fascismo: dalla nascita allo Stato totalitario</p> <p>La società fascista: la creazione del consenso, l'economia, la politica interna ed estera</p> <p>L'opposizione</p> <p>Il dopoguerra in Germania, Weimar e l'ascesa di Hitler</p>	<p>a. La nascita delle dittature: verso il totalitarismo</p> <p>b. Il dopoguerra in Italia.</p> <p>c. Il biennio rosso e la divisione delle sinistre.</p> <p>d. La crisi dello stato liberale: Mussolini conquista il potere.</p> <p>e. '22/'25 il periodo legalitario del fascismo</p> <p>f. La dittatura: politica sociale ed economica, la ricerca del consenso, la politica estera e la demografia.</p> <p>g. La conciliazione tra stato e chiesa: i patti lateranensi.</p> <p>h. L'ideologia fascista e gli intellettuali. La vita quotidiana: la fascistizzazione degli italiani</p> <p>i. Nascita della repubblica di Weimar e comparsa di Hitler sulla scena politica; ripresa economica e stabilità politica in Germania.</p>	<p>a\b\c buono-ottimo</p> <p>d\e\f\g\h\i buono</p>
Obiettivi raggiunti U.D 1/3	Contenuti disciplinari sviluppati nel modulo 4	Livelli
<p>La crisi del 1929 negli USA e le sue ripercussioni in Europa</p> <p>La Spagna verso la dittatura</p> <p>Il dissenso della cultura</p>	<p>a. Le maggiori democrazie europee: Francia e Gran Bretagna. Passaggio del primato economico mondiale dalla Gran Bretagna agli U.S.A.</p> <p>b. Scoppio della crisi statunitense; crollo della Borsa di Wall Street, la teoria economica di Keynes e il New Deal di Roosvelt</p> <p>c. Le conseguenze della crisi del '29 nell'ideologia, nella politica e nell'economia del mondo e in Italia.</p> <p>d. L'economia italiana negli anni '30</p> <p>e. La guerra civile spagnola, l'appoggio di Italia e Germania, la vittoria dei falangisti e la dittatura franchista.</p> <p>f. Pablo Picasso, Guernica, La guerra e la pace</p>	<p>a\b discreto</p> <p>c\d\f buono</p> <p>e\discreto</p>
Obiettivi raggiunti U.D 1/4	Contenuti disciplinari sviluppati nel modulo 5	Livelli



<p>La Germania nazista</p> <p>Nazismo e antisemitismo</p> <p>La politica espansionista di Hitler: la conquista dello spazio vitale</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Lo sbarco degli Alleati e la graduale liberazione dell'Italia</p> <p>La Resistenza</p>	<p>a. Hitler conquista il potere.</p> <p>b. La dittatura nazionalsocialista</p> <p>c. L'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo. La persecuzione degli ebrei.</p> <p>d. La politica economica e politica del nazionalsocialismo</p> <p>e. L'inizio del secondo conflitto mondiale.</p> <p>f. La resa della Francia e l'intervento dell'Italia</p> <p>g. La svolta della guerra, la caduta di Mussolini, lo sbarco anglo americano.</p> <p>h. L'Italia divisa in due: ultima fase del conflitto e conclusione della guerra:</p> <p>i. Le atrocità della guerra. I processi e il nuovo assetto mondiale.</p>	<p>a\b\c\d buono</p> <p>e\ discreto</p> <p>f\g\h discreto</p> <p>i\ sufficiente</p>
Obiettivi raggiunti U.D 1/4	Contenuti disciplinari sviluppati nel modulo 6	Livelli
<p>Il nuovo ordine mondiale</p> <p>La guerra fredda</p> <p>Il mondo bipolare</p> <p>La ripresa dell'Italia: dal difficile dopoguerra al miracolo economico</p> <p>Dal referendum alla nascita della repubblica</p> <p>L'autunno caldo, dalla contestazione agli stragismi. Gli anni '70/'80</p> <p>L'Italia verso la seconda repubblica</p>	<p>a. La nascita dell'O.N.U.</p> <p>b. I paesi vincitori della guerra e gli sconfitti: l'Europa tra le due superpotenze.</p> <p>c. La N.A.T.O. e il patto di Varsavia: frattura est – ovest e formazione dei blocchi contrapposti. L'inizio della guerra fredda.</p> <p>d. Il mondo bipolare e la disgregazione dell'URSS</p> <p>e. La società del benessere. Il miracolo economico in Italia.</p> <p>f. L'Italia diventa una repubblica. Affermazione della D. C. La stagione della contestazione e del terrorismo, gli anni '90 e la seconda repubblica. Uno sguardo d'insieme agli ultimi 40 anni</p>	<p>a\sufficiente</p> <p>b\c\d discreto</p> <p>e\ f discreto-</p>

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale e/o interattiva per impostare i concetti teorici fondamentali anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali e/materiale audiovisivo
- Brevi e veloci sondaggi conoscitivi al termine della presentazione dell'U.D
- Revisione dei compiti assegnati ed indicazioni di carattere contenutistico-strutturale



STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale: *A. Brancati -T. Pagliarani, Storia in movimento vol. 3*
- Appunti, schemi e mappe
- Lavagna e mezzi audiovisivi

SPAZI UTILIZZATI

- aula ordinaria
- aula LIM

TEMPI UTILIZZATI

- Tempi previsti: n.2 ore settimanali per un totale di n. 66 ore annue
- Tempi effettivamente utilizzati alla data odierna: n.56
- Tempi presumibilmente utilizzati dalla data odierna fino al termine delle lezioni: n.6 ore

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è verificato il livello di preparazione raggiunto attraverso prove di profitto scritte e orali, nel numero stabilito nel dipartimento disciplinare di materie letterarie e successivamente ratificato nel C di C.; le verifiche sono state:

- Di tipo formativo in itinere:
- Verifiche oggettive, prove strutturate e semistrutturate, questionari sul testo.
- Avvio alle tipologie previste dall'esame di Stato.
- Di tipo sommativo a conclusione del modulo:
- Verifiche tradizionali, interrogazioni individuali o a piccoli gruppi.

Sono state frequentemente utilizzate verifiche orali per abituare gli allievi ad una fluida esposizione orale e all'autovalutazione

Per quanto riguarda la valutazione si farà riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe. I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli dei seguenti parametri indicatori:

- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- padronanza del linguaggio specifico
- capacità logico-intuitive
- capacità critiche e di rielaborazione
- capacità di analisi e sintesi.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

CLASSE 5 B R.I.M. PROF. FRANCESCO BRUNORI

Libro di testo adottato:

Barale, Nazzaro, Ricci, *Impresa, marketing e mondo più 3*, Tramontana.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo / buono / discreto / suff. / solo cenni
La comunicazione economico-finanziaria. La contabilità generale	BUONO
Il bilancio d'esercizio e la revisione legale dei conti	BUONO
L'analisi di bilancio per indici	BUONO
L'analisi di bilancio per flussi e il Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN	DISCRETO
L'analisi del bilancio socio-ambientale	DISCRETO
La contabilità gestionale. I metodi di calcolo dei costi. La <i>break even analysis</i>	DISCRETO
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale. Le strategie aziendali	DISCRETO
Il <i>budget</i> . La redazione del <i>budget</i> .	DISCRETO
Il <i>reporting</i>	DISCRETO
Il <i>business plan</i>	DISCRETO
Il <i>marketing plan</i>	DISCRETO
Le operazioni di <i>import</i> e di <i>export</i>	SOLO CENNI

Non sono stati svolti i seguenti argomenti: l'*activity based costing* e l'analisi degli scostamenti per le aziende industriali.



METODI UTILIZZATI:

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione eterogenea con qualche difficoltà per qualche studente. Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall'uso della lezione frontale per l'introduzione iniziale degli argomenti alla scoperta guidata e al *problem solving*; tutto ciò al fine di sviluppare negli allievi abilità e competenze da utilizzare nei diversi casi proposti cercando di evitare una conoscenza prettamente nozionistica della disciplina. Si è cercato quindi in ogni momento un coinvolgimento attivo dell'allievo alla lezione che è stata sempre finalizzata a dare una visione reale, concreta ed il più possibile aggiornata della disciplina. Quando il programma lo consentiva sono stati fatti riferimenti con altre discipline. Nell'ultimo anno gli studenti hanno partecipato ai P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola-Lavoro) in presenza presso aziende, studi professionali e enti pubblici. Diverse attività, svolte nel corso del Secondo Biennio e nell'anno conclusivo del percorso di studi, come conferenze, dibattiti, incontri hanno arricchito e completato il percorso di PCTO di tutti gli alunni della classe.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati: il libro di testo, la lavagna, riviste e quotidiani economici, modulistica varia, codice civile, normativa fiscale, laboratorio di informatica.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il lavoro è stato svolto soprattutto in aula, in D.a.d. in alcuni casi previsti dalla normativa vigente e nei laboratori di informatica.

TEMPI:

N. 6 ore settimanali;

N. 198 ore annue previste dai programmi ministeriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare, della capacità di utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico specifico e di saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese e saperle utilizzare nella risoluzione dei problemi proposti.

I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe tenuto conto di quanto indicato nel POF. Le verifiche sommative per il controllo del profitto sono avvenute sotto diverse forme: esercizi, temi, prove strutturate. Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione della seconda prova scritta, allegata al presente documento, di Economia aziendale e geopolitica durante l'intero orario del mattino.



STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

n. 05 prove scritte e n. 04 prove orali nell'anno scolastico

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi di livello buono. Alla fine di questo corso di studi quasi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato come livello di approfondimento, sono in grado di:

- Conoscere l'organizzazione di diverso tipo delle aziende industriali, conoscerne anche i diversi aspetti della gestione ed il relativo sistema informativo.
- Analizzare le problematiche connesse alla chiusura dell'esercizio e saper rilevare contabilmente le principali operazioni di gestione, le scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura dei conti.
- Saper redigere e leggere un bilancio d'esercizio rispettando la normativa civilistica: conoscere il contenuto delle varie parti del bilancio ed i criteri di valutazione delle voci che le compongono.
- Saper individuare, analizzare ed interpretare le relazioni esistenti in un bilancio attraverso gli indici: conoscere gli scopi dell'analisi di bilancio, riclassificare un bilancio, calcolare i diversi tipi di indici e saperli interpretare.
- Conoscere e comprendere l'importanza dell'attività di programmazione e di controllo di un'azienda attraverso il *budget*, saper redigere il *budget* generale, saper analizzare un problema attraverso la *break even analysis*.
- Conoscere le principali caratteristiche e il contenuto del *business plan* e del *marketing plan*.

Porto Sant'Elpidio lì 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



DIRITTO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI DIRITTO

CLASSE 5 B R.I.M. PROF. ANITA MEDORI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni)
1.IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO	L'ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none">- La globalizzazione- La tutela dei diritti umani- L'ONU- La tutela internazionale dell'ambiente e l'AGENDA 2030- La regolamentazione della rete Internet- La lotta contro il terrorismo internazionale	BUONO
2.PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none">- Lo sviluppo del commercio internazionale- Le fonti normative di rilevanza internazionale (DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO E PRIVATO; LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI)- Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale (FONTI DEL DIRITTO PRIMARIO E DERIVATO)	BUONO



	<ul style="list-style-type: none">- Fonti interstatali e transnazionali (NUOVA LEX MERCATORIA: UNIDROIT e CLAUSOLE INCOTERMS)	
	<p>I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero (MISE e MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE)- Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero (ICE, SACE, AGENZIA DOGANE, CAMERE DI COMMERCIO)- L'organizzazione mondiale del commercio (OMC)- Gli accordi di Breton Woods- Il fondo monetario Internazionale- Il ruolo delle organizzazioni internazionali (OMC, OPEC, NAFTA, MERCOSUR, ASEAN)- Gli altri enti internazionali del commercio estero (UNCTAD, UNCITRAL, ONG, ICC)- I processi di integrazione economica- L'Unione europea	BUONO
3.LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	<p>I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none">- I contratti internazionali- La compravendita internazionale- Le clausole Incoterms- Il contratto di trasporto	BUONO



	<ul style="list-style-type: none">- Il contratto di assicurazione- Il contratto di agenzia e distribuzione- Il contratto di franchising e di appalto- Il contratto joint venture	
	<p>LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO</p> <ul style="list-style-type: none">- La politica doganale- I regimi doganali- I pagamenti internazionali- Gli strumenti di pagamento- La tutela nei pagamenti con l'estero- Il sostegno all'internazionalità- Le politiche comunitarie- Gli strumenti finanziari della UE	DISCRETO
4.LE CONTROVERSIE TRA GLI STATI	<ul style="list-style-type: none">- L'ordinamento internazionale- La soluzione delle controversie tra Stati- La Corte internazionale di giustizia- La Corte di giustizia europea- Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali	DISCRETO
5.LE CONTROVERSIE IN AMBITO CONTRATTUALE	<ul style="list-style-type: none">- L'arbitrato commerciale internazionale- Le procedure di risoluzione alternative	SUFFICIENTE



Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



RELAZIONI INTERNAZIONALI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

CLASSE 5 B R.I.M. PROF. ANITA MEDORI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni)
1.STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA <ul style="list-style-type: none">- Lo studio dell'economia pubblica- Caratteri. Dell'attività economica pubblica- I soggetti dell'attività economica e finanza pubblica- L'intervento pubblico in economia- L'evoluzione storica dell'intervento pubblico- Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico	BUONO
	GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA <ul style="list-style-type: none">- Le diverse modalità dell'intervento pubblico- La politica fiscale- La politica monetaria- La regolazione- L'esercizio di imprese pubbliche- La gestione del demanio e del patrimonio	BUONO



	<p>LA FUNZIONE DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE</p> <ul style="list-style-type: none">- Le funzioni della politica economica- L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato- I beni pubblici puri- Le esternalità- I beni di merito- Le situazioni di monopolio- L'insufficiente informazione	<p>BUONO</p>
	<p>REDISTRIBUZIONE, STABILIZZAZIONE E SVILUPPO</p> <ul style="list-style-type: none">- La redistribuzione- La stabilizzazione- Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione- Lo sviluppo	<p>BUONO</p>
	<p>POLITICA ECONOMICA NAZIONALE ED INTEGRAZIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none">- L'integrazione europea- Le competenze dell'Unione europea- L'area della moneta unica e la politica monetaria europea- Integrazione europea e politica fiscale nazionale	<p>BUONO</p>
<p>2.LA FINANZA PUBBLICA</p>	<p>LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none">- La struttura della spesa pubblica- Il volume della spesa	<p>DISCRETO</p>



	<p>pubblica</p> <ul style="list-style-type: none">- Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica- Le politiche di contenimento	
	<p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none">- Il sistema delle entrate pubbliche- - Classificazione delle entrate- I prezzi- - I tributi- - La pressione tributaria	<p>BUONO</p>
	<p>LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE</p> <ul style="list-style-type: none">- L'autonomia degli enti territoriali- I sistemi di finanziamento- Il federalismo fiscale-	<p>BUONO</p>
	<p>LA FINANZA DELLA PROTEZIONE SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale- Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale- Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale- Il sistema di protezione sociale in Italia	<p>DISCRETO</p>
	<p>FUNZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Le funzioni del bilancio	



3.IL BILANCIO	<ul style="list-style-type: none">- La normativa sul bilancio- I caratteri del bilancio- I principi del bilancio- La struttura del bilancio	DISCRETO
	LA MANOVRA DI BILANCIO <ul style="list-style-type: none">- L'impostazione del bilancio- La legge di approvazione del bilancio- La flessibilità e l'assestamento di bilancio- La gestione e i controlli- Il Rendiconto generale dello Stato	DISCRETO
	L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI <ul style="list-style-type: none">- Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio- Il limite sostenibile del disavanzo- Disavanzo di bilancio e debito pubblico- I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi	DISCRETO
4.IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO <ul style="list-style-type: none">- I caratteri dell'IVA	SUFFICIENTE



METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state svolte sia lezioni frontali e video-lezioni necessarie per trasmettere con efficacia i concetti fondamentali. Molto efficaci sono state le lezioni dialogate che hanno favorito una maggiore partecipazione degli alunni in un clima di ascolto-apprendimento significativo. Le metodologie suddette hanno utilizzato il libro di testo, lettura di quotidiani e approfondimenti discussi in classe.

STRUMENTI

Libro di testo, filmati, quotidiani e aggiornamenti vari.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per la valutazione sono state impiegate sia prove orali tradizionali, che prove scritte strutturali e a domanda aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

La valutazione ha tenuto conto sia delle valutazioni previste nel POF che del giudizio globale su ogni discente, comprendente non solo i risultati oggettivi ma anche la continuità dell'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per le discipline, la rielaborazione critica, l'argomentazione coerente, la capacità di analisi e sintesi, il linguaggio tecnico e la capacità logico-deduttiva, creativa e quella di problem solving.

Nelle verifiche gli studenti sono sempre stati sollecitati alla revisione critica delle risposte, utilizzando gli errori eventualmente rilevati come strumento di chiarimento e di comprensione più profonda degli argomenti trattati. Si è cercato altresì di incoraggiare l'autostima dei discenti nel rilevare i loro progressi cognitivi per metterli in condizione di affrontare problematiche sempre più complesse.

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati fissati ad un livello base di conoscenza e comprensione delle discipline per poter ottenere competenze tali da essere in grado di svolgere la professione con coscienza e responsabilità.

Il lavoro è stato svolto soprattutto in presenza anche se ci sono stati periodi di D.A.D. previsti dalla normativa vigente.

TEMPI

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



ECONOMIA AZIENDALE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5 A A.F.M PROF. STEFANIA SANTARELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	UNITA' DIDATTICHE	Livello di approfondimento
MODULO 1 – Contabilità generale e bilancio	<u>Contabilità generale</u> <ul style="list-style-type: none">- Le immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie- La locazione ed il leasing finanziario- Il personale dipendente- Gli acquisti e le vendite, il loro regolamento- L'outsourcing e la subfornitura- Il sostegno pubblico alle imprese- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio- Le scritture di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento- La rilevazione delle imposte dirette- La situazione contabile finale- Le scritture di epilogo e chiusura- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti <u>Il bilancio d'esercizio</u> <ul style="list-style-type: none">- Il bilancio d'esercizio- Il sistema informativo di bilancio- La normativa sul bilancio- Le componenti del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)- I criteri di valutazione- I principi contabili- La revisione legale- La relazione e il giudizio sul bilancio <u>Analisi per indici</u> <ul style="list-style-type: none">- L'interpretazione del bilancio- Le analisi di bilancio- Lo Stato patrimoniale riclassificato- La correlazione fonti-impieghi- I margini della struttura patrimoniale e finanziaria- Il Conto economico riclassificato- Gli indici di bilancio	BUONO



	<ul style="list-style-type: none">- L'analisi della redditività- L'analisi della produttività- L'analisi patrimoniale- L'analisi finanziaria- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio <p><u>Analisi per flussi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- I flussi finanziari e i flussi economici- Le fonti e gli impieghi- Il rendiconto finanziario- Le variazioni del patrimonio circolante netto- I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto- Il flusso di cassa dell'attività operativa- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide- L'interpretazione del rendiconto finanziario	
MODULO 2 - Responsabilità sociale d'impresa	<p><u>I documenti della rendicontazione sociale ed ambientale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'impresa sostenibile- I vantaggi della sostenibilità per l'impresa- La comunicazione non finanziaria- La normativa per le società di maggiori dimensioni- I documenti volontari di rendicontazione sociale ed ambientale- L'articolazione ed il contenuto dei rendiconti sociali ed ambientali- L'identità aziendale- La relazione sociale e gli indicatori- La produzione e la distribuzione del valore- La revisione dei rendiconti socio-ambientali	DISCRETO
MODULO 3 – Fiscalità d'impresa	<p><u>Imposizione fiscale in ambito aziendale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Le imposte indirette e dirette- Il concetto tributario di reddito d'impresa- I principi di determinazione del reddito fiscale- Le principali variazioni derivanti dalle divergenze fra normativa fiscale e normativa civilistica- La base imponibile IRAP- Il reddito imponibile IRPEF e IRES- Le dichiarazioni dei redditi annuali- Il versamento delle imposte dirette- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES- Le imposte differite e le imposte anticipate	DISCRETO
MODULO 4 – Contabilità gestionale	<p><u>Metodi di calcolo dei costi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale- L'oggetto di misurazione- La classificazione dei costi	



	<ul style="list-style-type: none">- La contabilità a costi diretti e la contabilità a costi pieni (cenni)- I centri di costo- I costi congiunti <u>Costi e scelte aziendali</u> <ul style="list-style-type: none">- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva- La break even analysis- L'efficacia e l'efficienza aziendale	SUFFICIENTE
MODULO 5 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	<u>Pianificazione e controllo di gestione</u> <ul style="list-style-type: none">- La pianificazione strategica- La pianificazione aziendale- Il controllo di gestione- Il budget- La redazione del budget- Il budgetary control- Il reporting <u>Business plan e marketing plan</u> <ul style="list-style-type: none">- Il business plan- Il piano di marketing	SUFFICIENTE
MODULO 6 – Educazione Civica	<u>Sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa</u> <ul style="list-style-type: none">- L'impresa sostenibile e la comunicazione non finanziaria- La rendicontazione sociale ed ambientale- I fattori ESG (Enviromental, Social, Governance)- ESG Reporting- L'identità aziendale ed il codice etico- La produzione e la distribuzione del valore creato dall'impresa- Imprese sostenibili e responsabili oggi in Italia	DISCRETO

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



DIRITTO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI DIRITTO

CLASSE 5 A/B A.F.M. PROF. MICHELA FIDANI

Libro di testo adottato: A BUON DIRITTO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo / buono / discreto / suff. / solo cenni
Lo stato: forme di stato e forme di governo	Buono
La Costituzione italiana: storia e caratteristiche	Buono
I principi fondamentali: la democrazia e i diritti politici, lo stato di diritto e i doveri di solidarietà, il lavoro, l'uguaglianza e il welfare state, art 9 e riforma costituzionale, il principio pacifista e le organizzazioni internazionali a tutela della pace nel mondo.	Buono
I diritti e le libertà: libertà personale, libertà di domicilio, circolazione e comunicazione, le libertà collettive, la libertà religiosa e i rapporti tra stato e Chiesa cattolica, la libertà di manifestazione del pensiero, la famiglia, i rapporti economici e il sistema economico italiano, i doveri costituzionali	Buono
Il Parlamento: struttura, elezioni, funzioni	Buono
Il Governo: struttura, nomina, funzioni	Buono
Il principio del decentramento amministrativo e i soggetti della pubblica amministrazione. Gli enti territoriali, in particolare la Regione e i Comuni: struttura, elezioni e funzioni I principali provvedimenti amministrativi	Discreto
La magistratura. I principi costituzionali relativi all'attività giudiziaria: autonomia e indipendenza, imparzialità, giudice naturale, doppio grado di giudizio L'organizzazione giudiziaria e i tipi di processo. Il Consiglio Superiore della Magistratura	Discreto
Il Presidente della Repubblica: le elezioni, il suo ruolo costituzionale, le prerogative e le attribuzioni	Discreto
La Corte costituzionale: composizione e funzioni.	Solo cenni



L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali | Solo cenni

METODI UTILIZZATI :

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione di base discreta ma da una capacità di ascolto, di concentrazione e di rielaborazione personale non sempre positiva e costante.

Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall'uso della lezione frontale per l'introduzione iniziale degli argomenti alla presentazione di casi concreti da risolvere, o di articoli di giornale da esaminare ed inquadrare negli istituti giuridici affrontati.

Si è cercato quindi in ogni momento un coinvolgimento attivo dell'allievo alla lezione che è stata sempre finalizzata a fornire ed acquisire strumenti per una corretta interpretazione degli avvenimenti della realtà

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati:

La Costituzione Italiana

Il libro di testo

I quotidiani

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il lavoro è stato svolto soprattutto in presenza, in D.a.d. in alcuni casi previsti dalla normativa vigente.

TEMPI:

N. 3 ore settimanali;

N. 99 ore annue previste dai programmi ministeriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare, della capacità di utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico specifico e di saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese e saperle utilizzare nella risoluzione dei problemi proposti.

I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe tenuto conto di quanto indicato nel POF. Le verifiche sommative per il controllo del profitto sono avvenute sotto diverse forme: verifiche scritte con quesiti a risposta aperta, colloqui orali, lettura e comprensione di articoli di giornale

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

n. 1 prove scritte e n. 4 prove orali nell'anno scolastico



OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi di livello discreto. Alla fine di questo corso di studi quasi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato come livello di approfondimento, sono in grado di:

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa



TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per la valutazione sono state impiegate sia prove orali tradizionali, che prove scritte strutturali e a domanda aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

La valutazione ha tenuto conto sia delle valutazioni previste nel POF che del giudizio globale su ogni discente,

comprendente non solo i risultati oggettivi ma anche la continuità dell'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per le discipline, la rielaborazione critica, l'argomentazione coerente, la capacità di analisi e sintesi, il linguaggio tecnico e la capacità logico-deduttiva, creativa e quella di problem solving.

Nelle verifiche gli studenti sono sempre stati sollecitati alla revisione critica delle risposte, utilizzando gli errori eventualmente rilevati come strumento di chiarimento e di comprensione più profonda degli argomenti trattati. Si è cercato altresì di incoraggiare l'autostima dei discenti nel rilevare i loro progressi cognitivi per metterli in condizione di affrontare problematiche sempre più complesse.

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati fissati ad un livello base di conoscenza e comprensione delle discipline per poter ottenere competenze tali da essere in grado di svolgere la professione con coscienza e responsabilità.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

CLASSE 5 A/B A.F.M. PROF. MICHELA FIDANI

Libro di testo adottato: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo / buono / discreto / suff. / solo cenni
<p>Strumenti e funzioni della politica economica: L'attività economica pubblica, i suoi soggetti, l'evoluzione storica Gli strumenti della politica economica: la politica fiscale, la politica monetaria, la regolazione, le imprese pubbliche, i beni del demanio e del patrimonio L'allocazione delle risorse e i fallimenti di mercato: i beni pubblici puri, le esternalità, i beni di merito, le situazioni di monopolio, l'insufficiente informazione. La redistribuzione La stabilizzazione e la manovra della spesa pubblica Lo sviluppo</p>	Buono
La politica economica e l'integrazione europea	Sufficiente
<p>La finanza pubblica La spesa e le entrate pubbliche Il federalismo fiscale La protezione sociale: la previdenza sociale, l'assistenza sociale e la tutela della salute</p>	Buono
<p>Il bilancio Funzione e struttura La manovra di bilancio I bilanci degli enti locali: cenni Disavanzo e debito pubblico: cenni</p>	Discreto
<p>L'imposizione e il sistema tributario L'imposta: i suoi elementi e le classificazioni L'equità dell'imposizione: universalità e uniformità. La capacità contributiva e i suoi indicatori L'applicazione delle imposte: accertamento, riscossione e versamento</p>	Sufficiente
L'IVA	Sufficiente



METODI UTILIZZATI :

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione di base in generale sufficiente, pur in presenza di alcune lacune pregresse, e da una capacità di ascolto, di concentrazione e di rielaborazione personale non sempre positiva e costante.

Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall'uso della lezione frontale per l'introduzione iniziale degli argomenti alla lettura e comprensione di articoli di quotidiani economici, facendo sempre attenzione al recupero degli argomenti pregressi che costituiscono prerequisiti per comprendere l'economia pubblica.

Si è cercato quindi in ogni momento un coinvolgimento attivo dell'allievo alla lezione che è stata sempre finalizzata a fornire ed acquisire strumenti per una corretta interpretazione degli avvenimenti della realtà e a incoraggiare continui collegamenti con la materia del diritto.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati:

Il libro di testo

La Costituzione italiana

I quotidiani

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il lavoro è stato svolto soprattutto in presenza, in D.a.d. in alcuni casi previsti dalla normativa vigente.

TEMPI:

N. 3 ore settimanali;

N. 99 ore annue previste dai programmi ministeriali.



CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare, della capacità di utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico specifico e di saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese e saperle utilizzare nella risoluzione dei problemi proposti.

I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe tenuto conto di quanto indicato nel POF. Le verifiche sommative per il controllo del profitto sono avvenute sotto diverse forme: verifiche scritte con quesiti a risposta aperta, colloqui orali, lettura e comprensione di articoli di giornale

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

n. 2 prove scritte e n. 4 prove orali nell'anno scolastico

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi di livello discreto. Alla fine di questo corso di studi quasi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato come livello di approfondimento, sono in grado di:

- Riconoscere gli aspetti geografici, geologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa



Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



INGLESE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI INGLESE

CLASSE 5 A/B PROF. NOEMI ALESSANDRINI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'attività didattica si è svolta secondo quanto indicato nella programmazione iniziale, sebbene si siano apportate modifiche e aggiustamenti in itinere, a causa del diffondersi del Covid-19 tra i discenti, della partecipazione a svariati convegni e dell'assenteismo in concomitanza con le verifiche delle varie discipline. Gli studenti hanno evidenziato un discreto interesse verso le attività didattiche proposte e hanno mostrato un'adeguata partecipazione al dialogo educativo. Le attività didattiche si sono focalizzate nell'intento di migliorare le competenze comunicative orali e scritte in prospettiva sia dell'Esame di Stato sia della Prova Invalsi per la lingua inglese. Per la maggior parte dei discenti l'azione didattica è pervenuta ad un consolidamento. La comprensione scritta e orale è globalmente accettabile sia dal punto di vista prettamente grammaticale e lessicale che contenutistico. La produzione scritta risulta mediamente abbastanza corretta e accettabile, mentre la produzione orale risulta adeguata per la totalità della classe.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni)	Periodo della trattazione
BANKING AND FINANCE	Banking services	Ottimo	Settembre
	Online banking	Ottimo	Settembre/ Ottobre
	The Stock Exchange	Ottimo	Ottobre
	Other world stock exchanges	Ottimo	Ottobre
	Financial crises	Buono	Novembre
MARKETING AND ADVERTISING	What is Marketing?	Buono	Novembre
	Market research	Buono	Novembre
	E-Marketing	Buono	Dicembre



	Market position: SWOT analysis	Buono	Dicembre
THE MARKETING MIX	The Four Ps	Buono	Dicembre
	Social media advertising	Buono	Febbraio
THE EU	Building Europe: the story so far	Discreto	Febbraio
	European treaties at a glance	Discreto	Febbraio
	Who's who in the European Union	Discreto	Febbraio
	What does Europe do for you?	Discreto	Marzo
	EU economic and monetary policy	Discreto	Marzo
JOB APPLICATIONS	Finding job vacancies	Buono	Ottobre/No vembre
	Analysing and writing a covering letter	Buono	Ottobre/No vembre
	Understanding and writing a curriculum vitae	Buono	Ottobre/No vembre
THE BASICS OF BUSINESS COMMUNICATION	Writing business: emails and letters	Buono	Marzo
	Netiquette	Buono	Aprile
DOCUMENTS IN BUSINESS	The invoice	Cenni	Maggio
	Export documents and terms	Cenni	Maggio
	Transport	Cenni	Maggio
	Payment terms	Cenni	Maggio
THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION	Enquiries and replies: listening, speaking, reading and writing positive and negative replies.	Sufficiente	Maggio
GRAMMAR	Modals: tutte le forme, in tutti i i tempi verbali	Buono	Settembre/ Ottobre



	Passive forms: tutte le forme, con i verbi modali, con costruzione personale ed impersonale, con get e con need + ing	Buono	Ottobre/Dicembre
	Describing future events: to be going to, present continuous, present simple, will	Buono	Novembre
	Relative pronouns, defining and non-defining relative clauses	Buono	Novembre/Dicembre
	Expressing likelihood and probability: will, be certain, be likely, should, expect, may/may not, might, might not, could, be unlikely	Buono	Dicembre
	Advice, obligation and necessity, prohibition: should, must, have to, be allowed to	Buono	Febbraio
	Conditionals: zero conditional, first conditional, second conditional, third conditional	Buono	Febbraio
GOVERNMENT AND POLITICS	How the UK is governed	Buono	Aprile
	How the USA is governed	Buono	Aprile
	Political parties	Discreto	Aprile
	Opinions and policies	Discreto	Aprile
BREXIT	Definition, reasons and consequences	Discreto	Maggio
EDUCAZIONE CIVICA	Welfare in Italy, in the UK, in the USA	Buono	Novembre
	Life and works of the main political leaders of human rights: Rosa Parks, Nelson Mandela, Jesse Owens, Martin Luther King Jr. e Mahatma Gandhi. The	Sufficiente	Aprile



ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

In ottemperanza alle Linee Guida del Miur D.M. 35/2020 All.A si è trattato l'evoluzione dei diritti umani esaminando la vita e le lotte delle maggiori figure per la rivendicazione dei diritti umani e dell'autodeterminazione dei popoli e lo sviluppo sostenibile in merito al concetto di Welfare State, all'impatto delle scelte scaturite dal Welfare State sulla situazione sociale e all'esame e comparazione della struttura del Welfare State in Italia, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Tali argomenti sono contenuti nella disciplina Educazione Civica in relazione alla Lingua inglese. Oltre a ciò, la classe ha appreso le motivazioni, l'evoluzione e l'attualizzazione del fenomeno Brexit sia dal punto di vista dell'Unione Europea sia dal punto di vista degli abitanti del Regno Unito.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività didattiche proposte sono state mirate all'acquisizione di abilità e competenze professionali del settore riguardante la loro specializzazione. La metodologia preferita è stata quella comunicativo-funzionale, la quale ha permesso di partire dalla comprensione scritta e orale per pervenire alla produzione scritta e orale, dapprima guidata e per alcuni discenti autonoma. La comprensione scritta e orale è stata avviata dalla comprensione globale per giungere alla comprensione analitica attraverso l'identificazione delle parole chiavi, per giungere all'elaborazione di mappe concettuali e per concludersi con l'individuazione delle analogie e delle differenze, dei collegamenti esistenti con le argomentazioni trattate in precedenza.

STRUMENTI

In aggiunta al libro di testo adottato "Business Expert Edizione aggiornata+ Trainer for Invalsi, Nuovo Esame di Stato e Alternanza Scuola Lavoro", autori: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, casa editrice Pearson Longman, sono state utilizzate fotocopie provenienti da siti web e da altri testi; inoltre, la classe ha potuto fruire del lettore CD per l'ascolto di dialoghi. Per ciò che riguarda il laboratorio di informatica non è stato fruibile per la simulazione delle Prove Invalsi della Lingua inglese, a causa della permanenza di altre classi in tale laboratorio; pertanto gli studenti si sono esercitati grazie all'opuscolo allegato al loro testo di commercio, a fotocopie consegnate dal docente e alle prove disponibili sul sito dell'Invalsi.



TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Al fine di verificare quanto appreso dagli studenti sono state effettuate prove scritte a risposta aperta e verifiche orali con chiaro riferimento al colloquio orale dell'esame di Stato.

Nel corso del trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale; mentre nel corso del pentamestre sono state effettuate due verifiche scritte e una verifica orale. La terza verifica scritta, la seconda verifica orale, per alcuni già effettuata, oltre alla verifica orale riguardante Educazione Civica sono state programmate per la seconda metà di maggio. La correzione delle prove scritte è avvenuta sulla base della griglia di valutazione adottata dal Consiglio di Classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Durante la verifica orale si è tenuto conto delle capacità di elaborare e sintetizzare gli argomenti in oggetto considerando la chiarezza espositiva, la proprietà lessicale, la correttezza morfo-sintattica, la pronuncia e la partecipazione dello studente al dialogo educativo durante le lezioni. Per la valutazione delle prove scritte sono state prese in esame la pertinenza e la completezza dell'informazione, la relativa coesione e coerenza, la correttezza linguistica e la capacità di coordinare e collegare i pensieri in modo lineare e logico mediante un'adeguata scelta lessicale. Nell'assegnazione del voto è stata utilizzata l'intera scala decimale da 1 a 10.

E' stato ritenuto sufficiente il discente che possiede contenuti minimi, utilizza un lessico semplice, ma appropriato al contesto in cui si relaziona, commette lievi errori nell'uso delle strutture grammaticali che non inficiano o compromettono la comprensione e la produzione orale e, infine, possiede una pronuncia e un'intonazione adeguata.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



FRANCESE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FRANCESE

CLASSE 5 A/B AFM-RIM PROF. LORETTA LUCIOLI

Libro di testo adottato: Marché Conclu

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto Disciplinare sviluppato	Numero Unità Didattiche	Livello di Approfondimento ottimo/buono/discreto/sufficiente
Modulo n ° 1 Le marketing	<ol style="list-style-type: none">1. Les études du marché : identifier le marché, analyser/présenter des graphiques, identifier la demande, l'offre et le client potentiel, analyser la concurrence, présenter des résultats2. Les métiers du marketing : le chef de produit3. Le marketing mix4. La matrice SWOT et le plan de marketing5. Le lancement d'un produit et son cycle de vie6. La publicité et la promotion : faire une campagne publicitaire, fidéliser la clientèle, analyser une publicité, la publicité ciblée7. La politique de distribution : les canaux de distribution, le commerce de gros et de détail8. Les manifestations commerciales, les différents types de manifestations et leurs finalités	Buono
Modulo n ° 2 Les affaires internationales	<ol style="list-style-type: none">1. Le marketing international, les échanges internationaux2. Les marchés émergents (Brics) et les marchés matures3. La Mondialisation et la globalisation : origines, conséquences, avantages et inconvénients4. La glocalisation et la localisation5. Le phénomène de délocalisation6. La relocalisation	Buono



Modulo n ° 3 L'environnement (Ed.civica)	<ol style="list-style-type: none">1. Les causes et les conséquences de la pollution2. Le réchauffement du climat et les catastrophes naturelles3. Le nucléaire en France4. Les énergies renouvelables5. L'engagement de France pour préserver l'environnement : les lois de transition énergétique ; la Charte de l'environnement de 20046. Le développement durable, la construction durable, la maison passive7. L'Agenda 2030 : principes et but du programme ; analyse des objectifs n. 7-11-12-138. Le citoyen éco-responsable : les actions à accomplir afin de protéger l'environnement et les changements de notre mode de vie	Buono
Modulo n ° 4 Culture et Civilisation	<ol style="list-style-type: none">1. Les symboles de la France2. Les principes de la République française3. Les Institutions de l'Etat : Le Président de la République, le Gouvernement, le Parlement4. Le système scolaire français	Buono
Modulo n ° 5 L'Union européenne	<ol style="list-style-type: none">1. Les grandes étapes de l'Union européenne2. Le système institutionnel de l'Union européenne3. La Banque Centrale européenne4. La politique économique de l'UE5. La législation européenne en matière économique	Sufficiente



MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo Marché Conclu -Pearson
- Cd audio- Video
- Internet
- Smart tv
- Dispense integrative fornite dal docente per approfondire alcuni contenuti
- Piattaforma GSuite con gli applicativi Meet e Classroom

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Aula ordinaria
- Piattaforma GSuite
- I tempi previsti dai programmi ministeriali sono: n. 3 ore settimanali pari a 99 ore annuali.
Le ore di lezione effettivamente entro il 15 Maggio 2022 sono 79.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del trimestre sono state effettuate due prove orali e due prove scritte.

Nel pentamestre sono state effettuate due prove scritte di cui una valida per il percorso di Ed. civica e due prove orali. Le prove scritte consistono in produzioni quali redazioni di e-mail, lettere, dialoghi relativi all'ambito professionale commerciale, quesiti a risposta aperta, traduzioni, résumés.

Le prove orali consistono in dialoghi in cui vengono simulate situazioni comunicative concrete, quesiti su argomenti di carattere commerciale e culturale, produzione di documenti multimediali da presentare e discutere con la classe come approfondimenti su argomenti dati, exposeés.

Per la valutazione è stata usata la scala docimologica da 1/10 e si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- 1.Capacità di comprendere di un testo
- 2.Capacità di utilizzare correttamente strutture e lessico appropriato
- 3.Capacità di organizzazione testuale e di sintesi
- 4.Capacità di elaborazione critica e personale
- 5.Capacità di esporre i contenuti in modo chiaro e fluido
6. Partecipazione attiva, impegno e interesse dimostrati nel periodo di attuazione della DDI

METODI UTILIZZATI

Durante il percorso didattico si è privilegiato un metodo induttivo-deduttivo e un approccio comunicativo. Si sono svolte attività volte a sviluppare le quattro abilità di produzione/ comprensione scritta, di comprensione/produzione orale e a far acquisire le competenze necessarie per essere in grado di saper interagire in contesti professionali. Si sono attuate le seguenti strategie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, jeu de rôle, problem solving lettura-comprensione di testi, analisi di documenti autentici (CV, annonces, publicités) ascolto di cd, visione di video, analisi di siti Internet.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe si è dimostrata interessata alla disciplina, molto partecipe al dialogo educativo ed ha lavorato con impegno adeguato.

Tutti gli alunni sono in grado di:

- Comprendere sia l'idea generale che il contenuto specifico di un testo di carattere professionale scritto e orale;
- Produrre testi di carattere professionale con chiarezza logica e con sufficiente correttezza formale e lessicale;
- Discutere su argomenti relativi all'ambito professionale e di attualità con sufficiente competenza lessicale specifica;
- Rielaborare e operare confronti.

Alcuni alunni, attraverso uno studio sistematico ed un impegno costante, hanno raggiunto una più che buona padronanza delle strutture e delle funzioni comunicative che permette loro di rielaborare in maniera corretta e personale i contenuti. La maggior parte della classe ha lavorato in modo adeguato raggiungendo risultati



soddisfacenti. Alcuni studenti hanno dimostrato un impegno discontinuo e un'applicazione incostante nello studio pertanto la loro conoscenza dei contenuti risulta accettabile.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



TEDESCO

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI TEDESCO

CLASSE 5 B R.I.M. PROF. CLAUDIA SPACCASASSI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPROFONDIMENTO RAGGIUNTO			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo - buono- discreto- sufficiente - cenni)	Periodo della trattazione
IL WEB	Willkommen im Web	Buono	ottobre
	Sicherheit im Internet	Buono	ottobre
L'AMORE E L'AMICIZIA	Speed-Dating	Buono	dicembre
	Freundschaften	Buono	dicembre
L'IMPORTANZA DEL TEDESCO	Deutsch zu lernen lohnt sich	Buono	febbraio
	Warum Deutsch?	Buono	febbraio
LE CITTA' TEDESCHE	Kurs auf Hamburg!	Discreto	febbraio
	Berlin ist eine Reise wert	Buono	febbraio
ECONOMIA	Wie viel Taschengeld?	Buono	febbraio
	Schuldenfallen lauern ueberall	Buono	febbraio
L'ECOLOGIA	Gruenes Deutschland	Buono	marzo
L'EUROPA	Jugend und Europa	Buono	aprile
IL MONDO DEL LAVORO	Die Bewerbung (Bewerbungsbrief und Lebenslauf)	Buono	aprile
	Handelsbriefe	Buono	aprile



GRAMMATICA	Verbi ausiliari, verbi modali, verbi deboli e forti, verbi riflessivi, verbi separabili ed inseparabili, verbi di posizione.	Buono	ottobre / novembre / febbraio
	Negazione con nicht e kein.	Buono	novembre
	I tempi verbali del participio passato (Partizip II), del passato prossimo (Perfekt), del passato remoto/imperfetto (Praeteritum).	Buono	novembre / dicembre / febbraio
	La I, la II e la III declinazione degli aggettivi.	Buono	ottobre / novembre / dicembre
	Il caso genitivo e le preposizioni che reggono il genitivo.	Buono	novembre
	Le proposizioni secondarie.	Buono	febbraio / aprile
	La forma del passivo presente, passato e futuro.	Buono	aprile

METODOLOGIA DIDATTICA

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, che era più che sufficiente.

Si è fatto ricorso a metodologie didattiche differenti: la lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti (soprattutto di tipo grammaticale), la lezione partecipata al fine di stabilire un'interazione con gli studenti, la flipped classroom con il coinvolgimento attivo degli studenti (ai quali è stato richiesto di preparare dei *Referate* ossia delle relazioni su argomenti specifici e poi di esporli alla classe) e ancora tutte le varie metodologie didattiche attive basate sull'approccio comunicativo-funzionale.

STRUMENTI

In aggiunta al libro di testo adottato "Kurz und gut. Ein Lehrwerk fuer deutsche Sprache und Kultur", di C. Catani, H. Greiner, E. Pedrelli, C. Wolffhardt, casa editrice Zanichelli, sono state utilizzate dispense integrative e anche testi presi dal web.

La classe ha inoltre usufruito di alcune risorse multimediali. Attraverso PC e cellulari personali si sono visti ed ascoltati video, storie e dialoghi online.

Infine, sono stati messi a disposizione della classe alcuni giochi in lingua tedesca (cruciverba, giochi enigmistici vari).

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO



Il lavoro è stato svolto principalmente in presenza. Per la gestione dei casi Covid confermati e/o sospetti, a volte si è reso necessario il collegamento a distanza.
Il numero di ore settimanali dell'insegnamento della lingua tedesca è pari a 3.
Il numero di ore annue previste dai programmi ministeriali è pari a 99.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto non soltanto del grado delle conoscenze acquisite e del grado di accuratezza dell'esposizione (correttezza lessicale, sintattica e di pronuncia), ma anche della capacità dell'allievo di creare collegamenti ed associazioni tra gli argomenti appresi. Per la valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto della pertinenza, dell'accuratezza dell'informazione, della correttezza linguistica, della coerenza logica e argomentativa e della buona organizzazione del testo.
Nell'assegnazione del voto è stata utilizzata l'intera scala decimale da 1 a 10.
I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Sono state effettuate prove scritte strutturate (risposte vero/falso e completamenti, soprattutto nel primo trimestre), semi-strutturate (risposte aperte brevi, quesiti a risposta multipla) e non-strutturate (lettere di tipo commerciale e traduzioni di testi).
Le verifiche orali si sono basate principalmente sulla comprensione dei brani presenti nel libro di testo e sulle conoscenze grammaticali.
Nel trimestre sono state svolte una verifica scritta ed una orale, nel pentamestre sono state effettuate due verifiche scritte e due orali (le seconde ancora da terminarsi entro fine maggio).
Oltre alle prove sommative, durante tutto il percorso sono state messe in atto prove formative (domande, discussioni, quiz) per monitorare il rendimento della classe.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

È sufficiente il discente che possiede contenuti minimi.
Utilizza un lessico semplice e basilare, ma appropriato al contesto.
Commette alcuni errori di tipo grammaticale che tuttavia non compromettono la comprensione di ciò che scrive o dice.
Presenta alterazioni nella pronuncia e alcune difficoltà di lettura, che tuttavia non pregiudicano la buona riuscita delle sue prestazioni.



OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo complessivamente accettabile, sebbene in misura e qualità differenti a seconda degli alunni.

Le attività didattiche hanno avuto lo scopo principale di migliorare le competenze comunicative orali e scritte e di consolidare i contenuti della grammatica tedesca.

Agli obiettivi della programmazione iniziale sono stati apportati alcuni aggiustamenti in itinere, anche a causa di alcuni periodi di assenza degli studenti (PCTO di gennaio, gita scolastica di fine aprile e assemblee e conferenze varie).

Gli studenti hanno mostrato nel complesso un moderato interesse verso le attività didattiche affrontate ed una partecipazione più o meno regolare, anche se per alcuni di loro sono state necessarie sollecitazioni costanti perché fossero portate a termine le consegne date.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



MATEMATICA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

CLASSE 5 A/B A.F.M - R.I.M. PROF. MONIA MONALDI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo /buono / discreto / suff. / solo cenni
<p>1. LIMITI (ripasso)</p> <p>Gli intorno di un punto e di infinito; punti isolati e di accumulazione. La definizione di limite finito al tendere di x ad un valore finito;</p> <p>la definizione di limite finito al tendere di x ad un valore infinito; la definizione di limite infinito al tendere di x ad un valore finito; la definizione di limite finito al tendere di x ad un valore infinito.</p> <p>Limite dx e limite sx, teoremi sui limiti (senza dimostrazione):teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, del confronto.</p> <p>Calcolo dei limiti, principali forme indeterminate e relative risoluzioni e, i limiti notevoli senza dimostrazione utilizzati solo per il calcolo.</p>	BUONO
<p>2. DERIVATE</p> <p>Definizione di rapporto incrementale e relativo significato geometrico;</p> <p>definizione di derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;</p> <p>derivata dx e derivata sx;</p> <p>condizioni di derivabilità in un punto e in un intervallo; le derivate fondamentali.</p> <p>Derivate delle funzioni goniometriche, esponenziale e logaritmica.</p> <p>I teoremi relativi al calcolo delle derivate: derivata del prodotto, per un costante, derivata della somma delle funzioni.</p>	BUONO



Equazione della retta tg al grafico di una funzione in un punto; relazione tra continuita e derivabilita; derivate di ordini superiori. Massimi e minimi relativi, concavita e flessi. -----	
3. STUDIO DI FUNZIONI Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Funzioni e limiti Funzioni e continuita Funzioni e derivate Massimi, minimi e flessi, lo studio di funzione	OTTIMO
4. FUNZIONI GONIOMETRICHE Gli angolo e la loro misura Le funzioni goniometriche fondamentali: le funzioni seno, il coseno e tangente ed i loro grafici. La relazione tra seno, coseno e tangente: le relazioni fondamentali.	DISCRETO
5. INTEGRALI INDEFINITI Le primitive di una funzione I metodi di integrazione: le proprieta dell'integrale indefinito , l'integrazione delle funzioni la cui primitiva e una funzione composta. Integrazione delle funzioni razionali fratte Integrazione per parti Integrazione per sostituzione	OTTIMO
6. INTEGRALI DEFINITI L'area di una regione dal contorno curvilineo 11 calcolo di un integrale definito	DISCRETO
7. APPLICAZIONI ECONOMICHE Domanda e offerta: la funzione della domanda e la sua inversa, la funzione di offerta e la sua inversa. 11 prezzo di equilibrio Elasticita - Le funzioni di costo - Ricavi e profitti	SUFFICIENTE

METODI UTILIZZATI:

Nell'impostare il lavoro didattico si e tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una buona preparazione con un metodo pero spesso troppo incentrato sullo studio mnemonico.



Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall'uso della lezione frontale per l'introduzione iniziale degli argomenti al potenziamento mediante esercitazioni mirate, con l'applicazione delle regole studiate al fine di conseguire pratica della materia.

Si è cercato quindi in ogni momento un coinvolgimento attivo dell'allievo alla lezione che è stata sempre finalizzata a dare un input di concretezza, conciliando la teoria alla pratica con spunti di riflessione di pratica economica.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono state 3 diverse metodologie della comunicazione:

- Disegni, immagini
- Lezioni espositive
- Test liberi, esercitazioni
- Metodologia CLIL

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il lavoro è stato svolto soprattutto in presenza, in D.a.d. in alcuni casi previsti dalla normativa vigente inerente la quarantena Covid.

TEMPI:

N. 3 ore settimanali;

N. 99 ore annue previste dai programmi ministeriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare, della capacità di utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico specifico e di saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese e saperle utilizzare nella risoluzione dei problemi proposti.

La maggior parte degli studenti ha affrontato in modo responsabile ed impegnato il nuovo percorso proposto, superando l'abitudine ad uno studio meccanico. Una concreta proposta di analisi matematica ha reso possibile la rielaborazione di concetti nonché il loro approfondimento da parte della maggior parte della classe.

I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe tenuto conto di quanto indicato nel POF. Le verifiche sommative per il controllo del profitto sono avvenute sotto diverse forme:

- Verifiche scritte



- Verifiche orali
Tested esercitazioni in classe

STRUMENTI DI VERIFICA EV ALUTAZIONE ADOTTATI:

n. 4 prove scritte e n. 2 prove orali nell'anno scolastico

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Il livello di preparazione mediamente raggiunto e da ritenersi di livello buono. Alla fine di questo corso di studi quasi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato come livello di approfondimento, sono in grado di:

- Applicare le regole studiate
- Valutare la fattibilità risolutiva con diversi metodi di calcolo
- Individuare il corretto e più veloce iter risolutivo

Il rendimento generale si è rivelato buono con richieste di chiarimenti e proposte costruttive.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5 A/B A.F.M.-R.I.M. PROF. ILARIA PULCINI

Libro di testo adottato: Pajni - Lambertini "Training 4 life" - Edizione Clio

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo / buono / discreto / suff. / solo cenni
- Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi	Buono
- Potenziamento muscolare	Buono
- Esercizi di coordinazione motoria	Buono
- Esercizi di velocità - Esercizi di destrezza	Buono
- Conoscenza e pratica dei giochi di squadra: <ul style="list-style-type: none">• Pallavolo• Basket• Atletica leggera• Calcio a 5 - Regole sportive	Buono
- Test motori	Buono
- Movimento, salute e benessere	Discreto
- Il corpo umano	Discreto



METODI UTILIZZATI:

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe.

Nel corso dell'anno scolastico si è andati a migliorare e sviluppare le capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie.

Si è privilegiato situazioni che implicassero la soluzione di un problema, l'autonoma ricerca di soluzioni e favorito il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggior precisione del gesto tecnico, passando attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.

A tal fine sono stati utilizzati esercizi combinati, prove multiple e percorsi.

Si è cercato in ogni momento un coinvolgimento attivo dell'allievo alla lezione.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati:

Attrezzatura disponibile in palestra, dispense e video.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

SPAZI:

Il lavoro è stato svolto soprattutto:

-nella palestra della scuola e negli spazi all'aperto

-in D.a.d. in alcuni casi previsti dalla normativa vigente.

TEMPI:

N. 2 ore settimanali;

N. 66 ore annue previste dai programmi ministeriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione è avvenuta tenendo conto del livello di preparazione raggiunto, delle capacità individuali, dell'impegno e della partecipazione all'attività svolta.

I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe tenuto conto di quanto indicato nel POF. Le verifiche sommative per il controllo del profitto sono avvenute soprattutto in forma pratica. Per alcuni alunni è stato necessario effettuare verifiche scritte e orali.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

n. 4 prove pratiche nell'anno scolastico.



OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi di livello buono. Alla fine di questo corso di studi quasi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato come livello di approfondimento, sono consapevoli dell'importanza del movimento come sana abitudine, sono in grado di utilizzare un linguaggio specifico della materia, sono in grado di partecipare attivamente ai giochi di squadra e di eseguire correttamente gli esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



RELIGIONE CATTOLICA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 A/B A.F.M.-R.I.M. PROF. ERIA RICCARDO

Libro di testo adottato: All'Ombra del Sicomoro

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare sviluppato	Livello di approfondimento ottimo / buono / discreto / suff. / solo cenni
La cultura liberale e il Cattolicesimo	cenni
il tema della secolarizzazione	suff.
La Rerum Novarum	cenni.
La Chiesa e le dittature del Novecento.	buono
La figura di D. Bhoenoeffer	Buono.
La piaga dell'antisemitismo	Ottimo.
Il Cattolicesimo tedesco durante la dittatura nazista	Discreto
Cenni di esegesi biblica: V.T; N.T.	Buono.
Il tema cogente della guerra	Ottimo.
Il Concilio Vaticano II	Buono
Il dialogo ecumenico con le altre Religioni	Ottimo

METODI UTILIZZATI : Lezione Frontale; lettura testi; discussione aperta.

Nell'impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione relativamente sufficiente.
Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall'uso della lezione frontale per l'introduzione iniziale degli argomenti alla lettura di alcune fonti, all'utilizzo della Bibbia.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati: Bibbia, documenti del Magistero Ecclesiastico, testi di alcuni autori (teologi, santi, filosofi).

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:



Il lavoro è stato svolto soprattutto in presenza, in D.a.d. in alcuni casi previsti dalla normativa vigente

TEMPI:

N. 1 ore settimanali;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare, della capacità di utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico specifico e di saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese e saperle utilizzare nella risoluzione dei problemi proposti.

I parametri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati con il Consiglio di Classe tenuto conto di quanto indicato nel POF. Le verifiche sommative per il controllo del profitto sono avvenute esclusivamente oralmente. Si è tenuto conto soprattutto dell'attenzione e della partecipazione di ciascun studente.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

n. -- prove scritte e n. -- prove orali nell'anno scolastico

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi di livello buono. Alla fine di questo corso di studi quasi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato come livello di approfondimento, sono in grado di: orientarsi relativamente circa le coordinate storiche della Chiesa Cattolica tra Otto e Novecento; sanno riconoscere le diverse confessioni cristiane (Cattolica, Riformata, Ortodossa) e determinare le differenze; sono in grado di apprezzare maggiormente l'antica cultura Ebraica e di cogliere i valori del dialogo, del rispetto inter-culturale e della pace; sono dotati di strumenti linguistici specifici nel campo del sapere religioso.

Porto Sant'Elpidio li 13.05.2022

Firma del docente

VISTO per adesione i rappresentanti di classe



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA A

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (7)	Lessico appropriato.		
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		



Indicatori specifici per la Tipologia A				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-9)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico- retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-9)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà 90/10 = 9.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: 90/5=18.

Tale punteggio va convertito utilizzando la tabella di conversione ministeriale.



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA B

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (7)	Lessico appropriato.		
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		



		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Indicatori specifici per la Tipologia B				
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-7)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (8-9)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

Tale punteggio va convertito utilizzando la tabella di conversione ministeriale.



Griglia di valutazione prova scritta di ITALIANO - TIPOLOGIA C

Cognome _____

Nome _____

Classe _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-5)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (6-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (7)	Lessico appropriato.		
		L4 (8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-7)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		



	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Indicatori specifici per la Tipologia C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-7)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi	
		L2 (8-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali	
		L2 (5-7)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento	
		L3 (8-9)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza	
		L4 (10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$

Tale punteggio va convertito utilizzando la tabella di conversione ministeriale.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE:

Tracce assegnate durante la simulazione della prima prova ITALIANO

Tracce assegnate durante la simulazione della seconda prova ECONOMIA AZIENDALE



Griglia di valutazione prova scritta di ECONOMIA AZIENDALE

Cognome Nome Classe

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi dell'approva, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i prospetti contabili richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti economici e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i prospetti contabili richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti economici e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i prospetti contabili non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i prospetti contabili in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE			



Griglia di valutazione del Colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				



SIMULAZIONI PROVE SCRITTE:

Tracce assegnate durante la simulazione della prima prova ITALIANO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. VI, da *I Malavoglia*, **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla



tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse:** *ceste usate per la pesca.*
2. **corbello:** *cesto.*
3. **rabberciare:** *sistemare alla meglio.*
4. **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco:** *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*
7. **sarmenti:** *rami da ardere.*
8. **grano:** *moneta di poco valore.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano



questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Tracce assegnate durante la simulazione della seconda prova ECONOMIA AZIENDALE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Istituti Tecnici – Settore economico
Indirizzi: - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - RELAZIONI
INTERNAZIONALI PER IL MARKETING Tema di ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa dell'impresa industriale Rossini spa.

L'impresa opera nel settore metalmeccanico e si rivolge principalmente al mercato nazionale. Negli ultimi esercizi il management aziendale ha registrato un trend negativo del risultato economico, le cui cause sono state individuate:

- nell'incremento dei costi di struttura,
- nella gestione finanziaria particolarmente onerosa.

Dai documenti di bilancio al 31/12/2020, opportunamente riclassificati, si rilevano i seguenti indicatori :

- capitale proprio 11.280.000 euro
- ROE 3%
- ROI 4%
- leverage 1,8

Per contenere i costi ed accrescere la redditività il management aziendale decide, all'inizio dell'esercizio 2021, quanto di seguito indicato:

- di esternalizzare una fase del processo produttivo, dismettendo alcuni impianti,
- di formare il personale per riconvertirlo in mansioni differenti,
- di aumentare il capitale sociale per ridurre l'indebitamento a media-lunga scadenza.

Il candidato tratti sinteticamente dell'importanza della contabilità generale nell'ambito del sistema informativo aziendale.

Inoltre, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021 della Rossini spa.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento redatte dalla Rossini spa relative alle operazioni di cessione degli impianti, di aumento del capitale sociale e di rimborso dei debiti a media-lunga scadenza.

2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Illustrare l'importanza di tale documento. Presentare, inoltre, lo stralcio della Nota



integrativa al bilancio, al 31/12/2021, della Rossini spa relativo ai movimenti intervenuti nel Patrimonio netto.

3. Illustrare l'importanza della comunicazione non finanziaria per le imprese di oggi ed i vantaggi che ne derivano. Descrivere le principali caratteristiche degli strumenti di rendicontazione in ambito sociale ed ambientale, con alcune delle possibili azioni compiute da imprese socialmente responsabili, evidenziando inoltre la possibile distribuzione del valore creato dall'impresa stessa.

4. Spiegare le motivazioni della rielaborazione del Conto Economico civilistico. Illustrare le possibili modalità di rielaborazione di tale documento, le loro diverse caratteristiche ed il significato delle principali informazioni che consentono di ottenere. Procedere, infine, alla rielaborazione del Conto Economico al 31/12/2021 della Rossini spa nella configurazione a valore aggiunto.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore di lezione, secondo l'orario scolastico.

È consentita la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.